

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE 2018**

#### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

##### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. La parola al Dottor Carlino per l'appello.  
Grazie.

##### **SEGRETARIO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.  
(Segue appello nominale)  
Siete presenti in 21. Assenti 4. Il Presidente può dichiarare aperta la seduta.

##### **PRESIDENTE**

Dichiaro aperto il Consiglio.

Punto primo all'Ordine del Giorno. Comunicazioni del Presidente.

Signora Sindaca, Assessori, colleghi, cittadini di Pioltello, uno degli intellettuali più lucidi del dopo guerra è stato il grande Elio Vittorini che già nel 1945 pubblicò Uomini e no, il primo romanzo della Resistenza.

Nelle sue pagine si legge un passaggio che mi ha colpito. Diciamo oggi è fascismo, anzi il nazifascismo, ma che cosa significa che sia il fascismo?

Vorrei vederlo fuori dell'uomo il fascismo, che cosa sarebbe, che cosa farebbe, potrebbe fare quello che fa se non fosse nell'uomo di poterlo fare?

Molte delle ideologie che hanno ammorbato il Novecento sarebbero rimaste sulla carta se non ci fossero state le scelte degli uomini che hanno scelto strade che poi si sono concluse nella rovina di interi popoli e spesso di loro stessi.

Il 25 aprile è la scelta degli italiani ma al di là della giusta retorica, dei gonfaloni, delle parate è una festa di una scelta difficoltosa, lacerante, costosa ma sempre scelta di libertà.

La libertà va meritata scriveva su "Il Ribelle" la bresciana Laura Bianchini con lo pseudonimo di Don Chisciotte, la libertà va meritata, va guadagnata e chi la chiede e la esige, singoli, partiti e

popoli deve dimostrare di saperla usare, di essere maturo altrimenti si prepara fatalmente catene più pesanti da quelle che ci voleva liberare.

Proprio a “Il Ribelle”, giornale clandestino cattolico, organo di stampa delle Brigate Fiamme Verdi a lungo lavorò uno dei protagonisti della Resistenza Milanese, il quasi centenario Giovanni Barbareschi che ho conosciuto e che ha recentemente ricordato la storia di tante persone semplici e che mai si sarebbero immaginate di diventare rivoluzionari tra cui molti sacerdoti.

Monsignore Barbareschi riassume l’impegno di quei giorni terribili accanto al Cardinale Schuster ed ai tantissimi giovani che dalle file cattoliche si impegnarono spesso con scelte laceranti nella formazione partigiana con due frasi che divennero il motto di tanti.

Un amore che andava contro a venti anni di pensiero unico, di isolamento delle minoranze ed in ultima analisi di più o meno dura o più o meno sottile violenza.

La seconda frase: “Ribelli per amore”, il titolo di un libro di Barbareschi fortissimamente voluto dal Cardinal Martini per raccogliere i profili e le testimonianze di quei preti e religiosi della diocesi di Milano che tra il 1943 e 1945 sotto il regime della Repubblica di Salò e durante l’occupazione tedesca si impegnarono per salvare quanti erano in situazioni di grave pericolo: ebrei, partigiani, perseguitati politici, renitenti alla leva forzata, militari, alleati, evasi dai campi di prigionia, appoggiando a vario titolo la lotta di liberazione e contribuendo fattivamente alla formazione di una nuova coscienza civile e democratica.

Ribelli quindi non solo per odio, non per odio, per ricerca di potere, per rivalsa anche giustificabile ma per l’amore degli altri e della libertà che è il presupposto di ogni sana vita democratica.

Amore per la libertà, sentimento che certamente animava il cuore di partigiani di ispirazioni diverse come quella comunista, socialista, azionista e liberale che insieme agli alleati liberarono il nostro Paese e che certamente animava anche i pioltellesi che si sacrificarono talvolta perdendo la vita nella guerra di resistenza.

Mi hanno colpito oggi le parole nella cerimonia di oggi pomeriggio del Presidente dell’ANCI di Pioltello: Pierino Rossini che si diceva felice che oggi si potesse ancora festeggiare ma era molto dubbioso che si riuscisse ancora a farlo tra cinque o dieci anni.

Certo più si allontana il 1945 più i testimoni vengono a mancare e così come viene a mancare il ricordo di quei giorni ma credo che sia chiaro che occorra non smettere mai di cercare di riscoprire le ragioni e le radici di un vivere comune democratico.

Vivere nel 2018 chiaramente pone interrogativi diversi e pone battaglie sicuramente meno cruenti ma forse più insidiose del 1945.

Ripensare ai tanti ed io personalmente ricordo Teresio Olivelli

che tutto avrebbe pensato nella vita tranne che trovarsi a combattere in montagna e morire in un campo di concentramento tedesco.

Ripensare ai tanti che da cittadini normali hanno saputo scegliere e sacrificarsi credo che ci sproni ad esercitare libertà di scelta e di responsabilità per costruire insieme nuove forme di convivenza civile ed un nuovo 25 aprile.

Auguri a tutti per domani per il 25 aprile.

Colgo l'occasione per dirvi a proposito di questioni ecclesiali che nella cartelletta rossa troverete, mi ha pregato la Segreteria di dirvi, che c'è una comunicazione da parte dell'Arcivescovo a tutti i Consiglieri nonché a tutti gli Assessori in cui c'è un invito dell'Arcivescovo per un'iniziativa del 27 aprile.

Grazie molte.

## COMUNE DI PIOLTELLO

### PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE 2018

#### COMUNICAZIONI DELLA SINDACA

##### PRESIDENTE

Secondo punto all'Ordine del Giorno. Comunicazioni della Sindaca.

Grazie.

##### SINDACA

Buonasera a tutti. Grazie Presidente.

Voglio fare tanti complimenti all'Ing. Cazzaniga Alberto che la settimana scorsa ha conseguito la laurea quinquennale in ingegneria.

Bravo Alberto e grazie, un altro segno e simbolo di come un giovane anche impegnato in politica sia un'eccellenza anche nello studio e certamente anche nel lavoro che sta intraprendendo.

Bravo Alberto.

Adesso veniamo alla parte più formale. Voi sapete che nelle mie comunicazioni in genere vi do qualche informazione su quella che è stata la vita amministrativa della città.

La prima notizia che vi voglio dare riguarda proprio le partecipate.

Voi sapete che le partecipate sono una delega che io ho trattenuto sulla mia persona ed in particolare voglio comunicarvi che dovrò nominare a breve secondo il regolamento che abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale un nuovo Amministratore Unico per l'Azienda FUTURA in quanto ho ricevuto le dimissioni di Guido Castoldi che ringrazio per il grande lavoro svolto in questi mesi e voglio sottolineare quella che è una difficoltà che ci troviamo a vivere, nel senso che l'Ing. Dottor Guido Castoldi è una persona assolutamente capace ed in gamba che si è speso per diversi mesi per la nostra azienda, anzi in un momento in cui eravamo senza Direttore Generale ed oggi è qui tra noi e poi lo sentiremo, l'Ing. Bonassi che è il nuovo Direttore Generale di Azienda FUTURA e che ringrazio per essere venuto.

Il Dottor Guido Castoldi ci ha traghettato in questo periodo anche difficile di Azienda FUTURA che non aveva né il Direttore Generale né l'Amministrazione Unico quindi ha preso su di sé una serie di funzioni anche importanti sappiate che poiché il Dottor

Castoldi era un pensionato non ha potuto ricevere neanche un rimborso.

A volte si fanno tante battaglie sulle spese ed i costi della politica, rendiamoci conto di quale impegno anche gravoso viene richiesto a delle persone che si spendono per la società e per gli altri, che devono assumere anche delle decisioni importanti che possono avere dei riscontri perché no di tipo legale, sei sempre l'Amministratore Delegato e comunque hai delle responsabilità nei confronti di molti, con un incarico totalmente gratuito.

Questa è una riflessione che invito il Consiglio a fare.

La seconda notizia che voglio darvi. Questo si vede che è proprio il periodo dovrò fare insieme agli altri miei colleghi Sindaci, ai soci dell'Azienda Partecipata FARCOM la nomina del nuovo Amministratore Unico anche di FARCOM.

Anche in questo caso il Dottor Gianni Terribile che per quindici anni ha diretto la società con dei risultati ottimi ed eccezionali è andato in pensione e proprio alla luce di quanto vi ho detto ha rassegnato le sue dimissioni.

A breve mi troverò a confrontarmi con i colleghi soci di FARCOM per questa ulteriore nomina.

Vengo ad un secondo argomento. Quella che è la sicurezza. Voi sapete quanto è importante per i nostri cittadini e per tutta la cittadinanza in genere il tema della sicurezza tanto che uno dei primi atti che ho fatto appena eletta è stato quello di finanziare l'acquisto di telecamere, di portali, 32 telecamere, abbiamo poi finanziato con l'avanzo la costruzione dell'ampliamento della Caserma dei Carabinieri e tra l'altro i lavori inizieranno subito dopo l'estate e ci auguriamo nel 2019 di poterla finalmente inaugurare spostando la Compagnia di Cassano nella città di Pioltello.

Questi atti sono stati tutti atti molto importanti che hanno anche economicamente richiesto un impegno non da poco per la nostra Amministrazione nel tema della sicurezza.

Un ulteriore lavoro da me svolto avendo tra l'altro la delega della sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile mi sono fatta ambasciatrice con i colleghi Sindaci della Martesana di costruire un percorso che possa portare un domani ad una convenzione con le Polizie Locali della Martesana.

E' stato un lavoro lungo, sta durando ormai da circa due anni, da quando sono arrivata, ci siamo incontrati diverse volte e come vi avevo già detto ho ottenuto già che 18 Comuni, 18 Sindaci abbiamo ritenuto positivo questo lavoro che abbiamo fatto insieme al punto da fare una delibera di Giunta che dà indicazione ai propri Comandanti di iniziare un percorso condiviso.

I Comandanti stessi hanno costituito un'associazione per cui stanno lavorando insieme su una serie di temi.

Questo è un lavoro che ho avviato con grande interesse perché penso che ci sono delle questioni molto importanti che possano essere affrontate meglio a livello di area omogenea.

Mi auguro che nei prossimi mesi questo lavoro che ripeto richiede degli incontri costanti con i Sindaci dell'area omogenea possa portare alla nascita di una convenzione.

Alla luce di questa impostazione che io ho dato a quella che vuole essere la sicurezza della nostra città proprio stamattina ma le forze politiche di Maggioranza erano già state avvisate di questa mia decisione, ho deciso di conferire al Vice Sindaco Saimon Gaiotto la delega alla Polizia Locale ed alla Protezione Civile questo perché il mio ruolo mi vede su tanti tavoli impegnata in varie situazioni, penso che dato l'impianto generale sia importante che ci sia poi una programmazione concreta, settimana per settimana, di quello che è l'effettivo lavoro che avviene nella nostra città.

Non potendo farlo personalmente affido questo incarico a Saimon che ringrazio di aver accettato con piacere.

Saimon tra l'altro proprio alla luce di questa mia idea era già stato inserito come Vice Presidente nella Commissione Regionale ANCI della Polizia Locale e della Protezione Civile quindi sono certa e grazie Saimon che farai un ottimo lavoro.

Per ultimo ringrazio il Presidente per avere fatto questa annotazione così bella sul senso del 25 aprile.

Io domani farò proprio un discorso contro i nuovi fascismi, non voglio anticiparvelo più di tanto anche perché poi domani la cerimonia è così bella e mi auguro di potervi vedere tutti alla cerimonia.

Una cosa è certa, ho usato nel discorso di domani le parole di Pertini che dicono così.

Le parole di Pertini per il quale abbiamo deciso di intestare il Parco di Via Roma proprio a Sandro Pertini.

Le parole di un suo discorso dicono così: "Io dico al mio avversario, io combatto la tua idea che è contraria alla mia ma sono pronto a battermi fino alla morte affinché tu possa esprimere sempre la tua idea liberamente".

Io penso che su questa frase così bella non si può dare niente per scontato.

Oggi come oggi abbiamo visto che anche la libertà di idee in alcuni casi viene tacciata e messa ai margini.

Penso che dobbiamo fare tutti una riflessione rispetto a quello che è stato il 25 aprile per gli italiani, gli italiani di ieri e di oggi in un momento storico molto difficile che ci richiede una presa di posizione chiara e netta nei confronti dei nuovi fascismi che stanno nascendo.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie molte signora Sindaca. Preliminarmente a passare al punto terzo all'Ordine del Giorno nomino come scrutatori i Consiglieri Iraci, Mauri e Dio.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE 2018**

#### **MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA "FUTURA"**

##### **PRESIDENTE**

Punto terzo all'Ordine del Giorno. Modifica dello Statuto dell'Azienda di servizi alla persona e alla famiglia "FUTURA".

Prego signora Sindaca.

Grazie.

##### **SINDACA**

Chiedo al Dottor Bonassi se vuole sedersi qui vicino a me poi se qualche Consigliera ha qualche domanda da fare potremo rispondere insieme.

Chiedo che il Consiglio dia il benvenuto al Dottor Bonassi che ha iniziato il suo incarico nel mese di febbraio Ingegnere?

Gennaio, anno nuovo, vita nuova.

Poi gli chiederemo brevemente come si trova con noi, che clima ha trovato in Azienda FUTURA perché mi sembra bello poter condividere anche queste piccole cose.

Riguardo al punto in particolare parliamo di una variazione veramente minima dello Statuto di Azienda FUTURA.

Parliamo dello spostare in avanti la data di scadenza che era troppo prossima e poi invece parliamo di un altro aspetto che era quello della rappresentanza legale della società.

Lo Statuto precedente la dava in capo al Direttore Generale, in questo caso l'Ing. Bonassi, ma nel momento in cui come è capitato questa estate ci siamo trovati senza Direttore Generale e senza Amministratore Unico avevamo il problema di chi avesse la rappresentanza della società ma quando è arrivato l'Amministratore Unico avevamo ancora il problema perché nello Statuto di FUTURA è indicato il Direttore Generale come legale rappresentante attualmente.

Abbiamo pensato di variare lo Statuto affinché la rappresentanza sia in capo all'Amministratore Unico così come è previsto mediamente in tutte le società per riallineare questa piccola difformità.

Su questo punto questa è la questione.

Darei la parola all'Ing. Bonassi se ci vuole aggiornare su FUTURA poi torniamo sul punto per la discussione.



## **DIRETTORE GENERALE BONASSI CLAUDIO – AZIENDA FUTURA**

Buonasera a tutti. Grazie per l'invito e per l'occasione di raccontarvi un po' le impressioni raccolte in questi primi mesi alla guida di Azienda FUTURA.

Complimenti alla Sindaca per il riassunto sullo Statuto, direi che i temi sono stati già tutti sviscerati ed i punti fondamentali erano questi.

Riguardo all'impressione relativa al personale dell'Azienda che è senza dubbio la risorsa più importante dell'Azienda anche in relazione alle attività che vengono svolte dall'Azienda stessa direi che abbiamo del personale eccellente soprattutto per il grado di attaccamento all'Azienda ed al livello di servizio che quotidianamente anche di fronte ad alcune difficoltà delle attività lavorative, spesso lavorare con il pubblico non è facilissimo, ma direi che vedo assolutamente motivazione e voglia di affrontare le problematiche giorno per giorno.

In sintesi ambiente molto positivo.

Entrando nel merito invece del bilancio di esercizio 2017 come avete sentito arrivando in Azienda...

## **SINDACA**

Faccia pure però il punto del bilancio lo votiamo dopo. Magari si fermi un attimo.

Facciamo la discussione...

## **PRESIDENTE**

Se sul punto 3 dell'Ordine del Giorno ci sono delle domande apriamo la discussione.

Prego Consigliere Berardi. Grazie.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Buonasera a tutti. Io mi trovo d'accordo sulle modifiche proposte anzi io proporrei una piccola variazione per quanto riguarda il penultimo punto cioè la durata in giorni nel quale la responsabilità gestionale del Direttore sia possibile e non sia possibile nominare il sostituto.

Lo porterei almeno, almeno a 90 giorni. Abbiamo già vissuto un'esperienza di questo tipo oltre che ad Azienda FUTURA al CORE dove il Presidente del Consiglio di Amministrazione o

Amministratore Unico successivamente ha assunto il ruolo per qualcosa come 6 mesi addirittura senza che questo fosse previsto già nello Statuto.

Teoricamente 60 giorni potrebbero essere sufficienti ma tra il bando e una cosa e l'altra, bando deserto magari la prima volta, eccetera, eccetera, il portarlo a 90 giorni dà un lasso di garanzia veramente più rassicurante dal momento che andiamo a cambiarlo poi se c'è qualche impedimento giuridico non lo so ma qualora questo non ci fosse 90 giorni rappresenterebbe un termine più congruo per espletare le procedure inerenti all'oggetto.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Berardi consultatomi con il Segretario vediamo nella proposta di emendamento un problema giuridico.

Questo emendamento sarebbe dovuto essere passato per acquisire il parere dei Revisori e poi questo implicherebbe immagino che tutti gli altri Comuni che devono firmare, no scusate ho sbagliato io, solo il nostro Comune, comunque un parere di regolarità tecnica acquisito.

Temo non sia ammissibile l'emendamento.

Grazie. Ci sono altri interventi?

Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 3 dell'Ordine del Giorno. Modifica dello Statuto dell'Azienda dei servizi alla persona ed alla famiglia "FUTURA".

Favorevoli? 18 favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Scusate 18 prima per la verbalizzazione. Adesso anche 18.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE 2018**

#### **ART. 114, COMMA 8 DEL D. LGS. 267/2000: APPROVAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO 2018/2020 E DEL BILANCIO CONSULTIVO 2017 DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA "FUTURA"**

#### **PRESIDENTE**

Quarto punto all'Ordine del Giorno. Art. 114, comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000. Approvazione del Budget Economico 2018/2020 e del Bilancio Consultivo 2017 dell'Azienda di servizi alla persona e alla famiglia "Futura".

Di nuovo la parola alla Sindaca. Grazie.

#### **SINDACA**

Introduco brevemente poi lascerò la parola all'Ing. Bonassi. Devo dire che il bilancio di FUTURA così come l'anno scorso è un bilancio sicuramente sano, un bilancio che chiude con un piccolo utile.

D'altronde le aziende speciali non nascono per fare utili ma per dare buoni servizi e di questo sono certa che la nostra popolazione ci ringrazia perché la qualità dei servizi mediamente resi almeno per quello che noi sentiamo come polso nella popolazione è sicuramente di buon livello.

C'è stato un aumento di fatturato dovuto a certe voci ed anche a certi servizi che sono stati inseriti di cui ci parlerà poi il Direttore Generale perché avevamo inserito il C.A.G, il pre e post scuola ed anche il servizio socio psicopedagogico e questo ha aumentato il fatturato di FUTURA comunque i margini intermedi della società sono sicuramente positivi così come non si evidenziano criticità a livello di analisi del bilancio.

Lascio la parola all'Ing. Bonassi per una breve analisi ed anche quello che può essere più interessante, anche il previsionale 2018-2020.

#### **DIRETTORE GENERALE BONASSI CLAUDIO – AZIENDA FUTURA**

2017 caratterizzato da un incremento del fatturato del 30% legato all'internalizzazione di alcuni nuovi servizi, è stato gestito

attraverso principalmente operazioni di outsourcing, significa che Azienda FUTURA non ha aumentato il proprio organico interno ma ha scelto di gestire questi servizi attraverso aziende esterne e attraverso dei bandi di gara che sono stati effettuati nell'anno precedente, anche nel 2016 alcuni e con un incremento relativo ai costi ma assolutamente supportato dall'incremento delle vendite nella parte di fatturato.

Dal punto di vista della crescita dell'Azienda indubbiamente è una crescita bilanciata.

A personale interno stabile con tassi di assenza che sono quelli caratteristici di quella tipologia di attività non segnaliamo nulla di particolarmente nuovo.

Dal punto di vista dell'attività dei nidi segnalo il fatto che nell'anno scorso e probabilmente anche nel prossimo anno, nell'anno corrente vediamo l'applicazione della misura Nidi Gratis che ha come effetto quello di portare una fascia di popolazione leggermente più ampia al servizio e soprattutto abbiamo visto il ricorso ai nidi attraverso una presenza a tempo pieno perché chiaramente le famiglie sono più invogliate.

Abbiamo visto nel frattempo una riduzione dei contributi regionali probabilmente c'è un effetto dei vasi comunicanti.

Dal punto di vista delle altre voci del bilancio direi di importante valutazione metterei all'attenzione il lavoro fatto nei precedenti anni e relativo al contenimento dei crediti deteriorati.

Negli anni scorsi, intendo negli anni passati a partire dal 2008 fino credo al 2014/2015, si è visto un aumento dei crediti inesigibili.

A questo punto sono state fatte due azioni: una è quella di messa in perdita dei crediti ritenuti assolutamente inesigibili per un ammontare negli ultimi tre anni di circa 66.000,00 euro e come altra azione si è provveduto ad attivare delle azioni legali per il recupero dei crediti.

La situazione attuale è molto buona e devo tranquillizzarvi sul fatto che ad oggi nessuna voce di credito anche del passato che non abbia un'azione legale in corso con una valutazione dei legali stessi che stanno effettuando questa operazione che sia positiva sul recupero del credito stesso.

Abbiamo una situazione da questo punto di vista a posto.

Complessivamente l'azione del precedente Direttore, devo dargliene atto è stata sicuramente incentrata nella riduzione dei costi, la struttura oggi ha sicuramente raggiunto un plafond di costi per il quale opera in maniera efficiente a parità di qualità e livello dei servizi resi e dall'altro lato ho notato anche una capacità di mettere in campo un'organizzazione che ha messo a sistema le capacità dell'azienda.

E' un giudizio positivo sicuramente sull'operato del mio precedente collega.

Questo dal punto di vista del bilancio 2017.

Per quanto riguarda invece il budget triennale per il 2018-2020 ho presentato una variazione del precedente budget presentato anche dal precedente Direttore andando ad aggiustare alcune poste anche in relazione a delle variazioni che il precedente Direttore sicuramente non conosceva e abbiamo provveduto a riaggiornare il bilancio.

La situazione vede un fatturato stabile per i prossimi anni con anche la possibilità ancora non riportata all'interno del budget di ampliamento di alcuni servizi che stiamo discutendo in termini di fattibilità e dal punto di vista tecnico.

Non ho particolari criticità da sottolineare, se avete domande sono a disposizione.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Apriamo il dibattito a questo punto. Prego Consigliere Dio.

### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Buonasera a tutti. Io volevo semplicemente chiederle di valutare o se ha valutato già l'eventualità di assorbire quella parte che viene data alle cooperative nel personale di quanto si rischierebbe di dover affrontare una spesa eccessiva se veramente quella è l'unica strada che si può percorrere semplicemente per il fatto che chi lavora in cooperativa non è felicissimo di farlo.

Questo è semplicemente l'unico motivo.

Se in visione futura visto che lei è appena arrivato ha un'idea di come poter reinserire o non dare in subappalto quel tipo di servizi e farli internamente direttamente come azienda.

### **DIRETTORE GENERALE BONASSI CLAUDIO – AZIENDA FUTURA**

I servizi innanzitutto sono stati appena affidati, alcuni contratti vengono portati almeno fino al 2019.

Sono convinto del fatto che soprattutto per servizi che trovano un ingresso in azienda così recente in alcuni casi con specializzazioni che non sono esattamente parte del nostro nucleo interno di personale è bene andare con i piedi di piombo prima di internalizzare.

Condivido innanzitutto la scelta fatta inizialmente poi è evidente che nel momento in cui si dovessero stabilizzare entro

qualche anno i servizi in termini quantitativi e qualitativi allora poi potremo ripensare effettivamente all'internalizzazione dei servizi.

Alcuni di questi sono difficili da internalizzare con i contratti che abbiamo a disposizione in azienda perché sono attività basate su orari estremamente spezzettati e difficilmente gestibili con i nostri contratti di lavoro.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Altri interventi?

Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 4 all'Ordine del Giorno. Art. 114, comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000. Approvazione del budget economico 2018/2020 e del Bilancio Consultivo 2017 dell'Azienda dei servizi alla persona ed alla famiglia "FUTURA".

Favorevoli? 15 favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 7.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 15 come prima.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 7.

Pardon per la verbalizzazione 15 favorevoli e 7 astenuti per l'immediata eseguibilità e anche per il primo voto.

Il Consiglio approva.

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE 2018**

#### **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2017**

##### **PRESIDENTE**

Quinto punto all'Ordine del Giorno. Approvazione del rendiconto della gestione 2017.

La parola all'Assessore Gaiotto. Grazie.

##### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Esaminiamo questa sera il rendiconto alla gestione 2017 che come da regolamento avete in visione dal 03 aprile.

Il dibattito dello scorso anno su questo argomento aveva richiesto all'Amministrazione e ne abbiamo fatto tutto un lavoro durante quest'anno, di porre l'attenzione in particolare modo a due aspetti che questa sera saranno il fulcro della mia relazione.

La prima è l'attenzione alla politica delle entrate. E' chiaro che per sostenere le politiche di un'Amministrazione una particolare attenzione alle entrate è importante e credo siano importanti i risultati che abbiamo ottenuto quest'anno.

Partiamo da un dato macro, passiamo da un consuntivo 2016 di 29.747.000,00 euro ad un rendiconto 2017 di 33.258.000,00 euro.

Un incremento importante complessivamente delle entrate dell'ente che è indubbiamente un aspetto positivo.

Ancor più positivo secondo me è l'analisi di maggiore dettaglio delle motivazioni di questo incremento dell'entrata.

Intanto una tenuta, un leggero aumento delle entrate da tributi, aumentano di circa 200.000,00 euro.

Un segnale importante, forse tra i più importanti di questo bilancio è l'aumento di quasi 600.000,00 euro dalle entrate da trasferimenti.

Perché dico questo, perché in realtà su 3.600.000,00 euro in più potrebbe non sembrare un gran che ma il segnale importante dice che tornando alla politica per un periodo importante, per un anno intero perché questo è il primo rendiconto su un anno intero della Giunta Cosciotti la capacità dell'ente di tornare a partecipare a bandi, a finanziamenti di altre istituzioni, questi risultati li troviamo in questo incremento.

Qua dentro ci stanno in particolar modo importanti risultati ottenuti sul tema dell'emergenza abitativa, sul tema dell'abitazione, sul raggiungimento di risultati relativi a dei bandi del Ministero che abbiamo già visto nel corso del 2017 essere inseriti nel bilancio il PON ed il FAMI e poi la prima tranche per quanto piccola del Bando Periferie che la scorsa settimana abbiamo cominciato a fare vedere alla città i primi segni ma che nel 2017 hanno portato anche alcune entrate nel nostro bilancio.

Vi è un dato importante in questo caso in riduzione di 600.000,00 euro sulle entrate extra tributarie non deve destare preoccupazione questa riduzione di 600.000,00 euro che è dovuta ad un fatto tecnico che il Consiglio Comunale fa.

Nel corso del 2017 abbiamo avuto il vantaggio di un trasferimento una tantum da parte di COGESER di 600.000,00 euro per la dismissione del servizio idrico ed essendo un una tantum la dismissione avviene una volta sola, li abbiamo registrati nel 2016 e non li ritroviamo nel 2016.

Il dato io credo importante che è un segnale non tanto del bilancio ma un segnale importante per la città che va letto come un segnale positivo io spero da tutte le forze politiche è un importante incremento delle entrate in conto capitale.

Si passa da 1.082.000,00 euro del 2016 a 3.748.000,00 nel 2017.

La città si sta muovendo, abbiamo avuto l'onore di essere scelti da importanti aziende che stanno investendo sul nostro territorio, sul versante commerciale ma soprattutto su quello produttivo industriale e questi sono dei segnali importanti perché oltre a portare più di tre volte anzi abbondantemente più di tre volte, quasi quattro volte le entrate in conto capitale in realtà l'aspettativa vera rispetto a questo segnale è una crescita dell'offerta occupazionale della città e della ricaduta che questo può avere sul nostro territorio e in termini di posti di lavoro ma anche come contorno di rafforzamento del tessuto di ristoranti, servizi che di per sé un aumento importante di aziende sul nostro territorio si porta dietro.

Dal punto di vista dell'entrata abbiamo avuto importanti risultati.

La stessa attenzione però l'abbiamo avuta nella spesa perché se è pur vero che è importante verificare che le entrate siano monitorate e che consentano la spesa è anche importante monitorare che quanto entra venga opportunamente speso.

Nella relazione al Rendiconto a pagina 10 trovate una differenza tra accertamenti di spesa in parte corrente di 26.742.000,00 euro e di impegni di 23.762.000,00 euro.

La differenza non è l'avanzo di amministrazione che sarebbe abnorme di 3.000.000,00 ma in questa differenza di 3.000.000,00 vi



sono voci importanti che non vengono impegnate proprio perché per natura tecnica non è questo il loro fine ma che hanno invece un peso pari a oltre 2.400.000,00 euro che sono: il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che non viene impegnato da nessun Assessore, il Fondo di Riserva e poi alcune quote di Piano di Zona che hanno una destinazione vincolata.

Pertanto l'avanzo di amministrazione in parte corrente è inferiore al 2,5% che credo sia un risultato in linea con quello avuto l'anno scorso che era già un risultato ottimale.

Importante risultato lo abbiamo invece, di natura ancora più importante sulla parte degli investimenti, l'anno scorso su entrate decisamente diverse rispetto a quest'anno con orgoglio avevo detto che soltanto 80.000,00 euro non erano stati impegnati a fine anno che era un risultato importante, la nostra città ha bisogno di investimenti importanti, la Sindaca parla insieme al collega Garofano di grandi cure necessarie a questa città e lasciare non investiti tante risorse in investimenti è un grande peccato se non un grave errore politico.

Quest'anno nonostante un incremento importante delle entrate in conto capitale il risultato è ancora più importante perché sugli oneri su oltre 2.200.000,00 euro noi ne abbiamo impegnati soltanto 17.000,00 e di alienazioni su 905.000,00 euro ne abbiamo impegnati soltanto 28.778,11 euro,

Questo è un lavoro importante frutto della sinergia tra Ufficio Urbanistica, Ragioneria e Lavori Pubblici che mi sento qui di dover ringraziare a nome dell'Amministrazione perché se è importante che entrino delle risorse è anche importante che queste vengano impegnate e non vengano mandate in avanzo.

Su tutte le altre voci il risultato di avanzo è zero, penso all'applicazione dell'avanzo di 1.200.000,00 che è stato interamente impegnato.

L'altra voce su cui l'anno scorso ero stato impegnato dal Consiglio Comunale è il tema dei residui che a più riprese avevano destato qualche preoccupazione.

I residui attivi di competenza del 2016, il risultato finale era un totale di 6.782.007,00 sul 2016 il risultato sul 2017 a fronte anche di una spesa che è cresciuta è di 5.900.000,00, frutto di un lavoro importante fatto dagli uffici.

Anche il recupero dei residui precedenti è un lavoro importante tant'è che dei 12.744.000,00 euro che avevamo di residui complessivi, compresi anche quelli di competenza del 2016 ne abbiamo recuperati oltre 4.700.000,00 euro.

E' stato un lavoro importante che ha impegnato gli uffici durante tutto l'anno e diversamente dallo scorso anno che in alcune note dei Revisori avevano destato un'attenzione nei confronti dell'Amministrazione quella preoccupazione o meglio quella

segnalazione da parte del collegio dei Revisori quest'anno non c'è stata e credo che sia un altro risultato che possiamo assegnare al lavoro degli uffici fatto su indicazione di questo Consiglio Comunale nello scorso anno nel dibattito sul Rendiconto 2016.

Io non ho altre annotazioni da fare ma resto a disposizione di dubbi eventuali dei Consiglieri.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito. Chiede la parola la Consigliera Sivieri. Prego Consigliera.

### **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo fare una domanda molto semplice per i cittadini, senza troppo tecnicismi, senza parlare di avanzi, di residui attivi che sono concetti non noti ai più.

Volevo sapere se le attività svolte da questa Amministrazione hanno in generale raggiunto prima di tutto quelli che erano gli obiettivi che si erano posti con il Bilancio di Previsione dell'anno scorso, se il Rendiconto rispecchia sostanzialmente quanto programmato e quanto si discosta da quanto programmato?

E' un discorso, lo vorrei se possibile, generale per fare capire ai cittadini cosa effettivamente è stato fatto, cosa non è stato fatto e perché alcuni obiettivi sono stati raggiunti ed altri meno?

E' un discorso generale senza fermarsi a degli aspetti troppo tecnici.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera. Vuole rispondere subito Assessore? Grazie.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Consigliera Sivieri è chiaro che dietro ai numeri ci stanno delle politiche per cui l'attenzione, l'equità, l'attenzione al recupero di quello che è dovuto è politica.

Dietro ai numeri ci stanno azioni ed in uguale modo le spese.

Noi l'anno scorso, lei è sempre presente per cui avrà seguito l'iter del bilancio e di ciò che abbiamo finanziato lo scorso anno noi non abbiamo mai ridotto nessuna linea di investimento sia di parte corrente che di investimenti semmai li abbiamo tutte quante costantemente sostenute e incrementate.

Questo cosa vuol dire, il bilancio non è un insieme di numeri, è un insieme di politiche che tra l'altro sono ben delineate e tratteggiate nel Documento Unico di Programmazione.

Non è un caso che questa sera ce l'ho con me, tra l'altro ho l'ultima versione che è quella che abbiamo approvato non più di un mese e mezzo fa e se lei avrà e sono certo che è così, guardato con attenzione lo stato di attuazione dei programmi così come è previsto nel Documento Unico di Programmazione, come dettagliato nei risultati attesi e programmati dall'Amministrazione si sarà resa conto che oltre il 95% degli obiettivi che avevamo e che erano corposi sono stati raggiunti.

Nessun obiettivo è stato rimandato ve ne sono alcuni che per motivi di un percorso complicato e complesso dato dalla normativa, penso al Piano della Mobilità Sostenibile ha un decorso più lungo ma nessuna delle linee politiche non è stata finanziata, tutt'altro abbiamo semmai incrementato nel corso dell'anno.

Vi è poi un atto che faremo più avanti nel mese di luglio che è lo stato di avanzamento dei programmi, lì monitoreremo invece come stanno andando quelli del 2018, è proprio una delibera che si fa circa a metà anno che consente di equilibrare il bilancio rispetto a nuove sfide o sfide che sono eventualmente venute meno.

Se lei vuole leggere dietro ai numeri la politica che c'è stata la vede nel fatto che l'avanzo di amministrazione è un avanzo che sta sotto il 2,5% e questo vuol dire che tutte le sfide che si siamo dati hanno trovato finanziamento e sono state portate avanti.

Dentro poi potrete trovare i resoconti delle direzioni nei documenti che avete però credo che come lei giustamente ha ricordato io sempre quando ero all'apposizione segnalo il fatto che il Rendiconto di Gestione porta con sé indubbiamente un dato di natura tecnica, quanto avevo, quanto ho speso, quanto è avanzato e su questo la matematica è drammatica, ci inchioda lì dove siamo arrivati ma dietro quello c'è sempre un dato di natura politica.

Quando prima le dicevo sugli investimenti nonostante il dato si sia incrementato del 370% abbiamo lasciato meno della metà dell'anno scorso io credo che questo sia un dato importante poi è chiaro Consigliera Sivieri che qui lei non legge ad esempio il gradimento della città rispetto alle nostre politiche, quello ahimè lo si fa con le elezioni, ogni cinque anni e si chiama democrazia.

Se lei mi chiede se c'è una linea politica prevista nel programma elettorale assegnata nel 2017 che non ha trovato finanziamento le avevo già detto che non è così in sede di Bilancio di Previsione.

Se mi chiede se qualcuna di quelle linee politiche è stata bloccata le dico di no anzi tutte quante sono state per le disponibilità che abbiamo avuto incrementate anzi il dato registra una capacità di

tornare a partecipare a gare, a progetti di natura sovracomunale, alla capacità dei nostri uffici seguendo le linee politiche che noi diamo di recuperare risorse, una capacità di progettare ed ottenere poi dei risultati a seguito di una buona progettazione.

I dati li troviamo, c'è un incremento dei trasferimenti così come durante tutto il 2017 abbiamo verificato in tutte le varie azioni che abbiamo fatto.

Non vi è la possibilità di fare emergere qui la qualità. Questo me lo dovrebbe dire lei, se i cittadini non si sono resi conto che c'è un'Amministrazione che sta facendo ripartire la città, se non c'è una ripresa delle attività a sostegno del commercio di natura sociale, se non vi è un'attenzione ai temi scolastici, se non vi sono tutte le attività che piano, piano stanno venendo avanti.

Se mi posso permettere di dire e ne ragionavamo in Giunta in questi giorni in realtà ciò che abbiamo visto non sono il grosso delle azioni che in realtà abbiamo programmato e finanziato, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti perché la tempistica tecnica che lei conosce bene dell'avvio degli investimenti non è così facile.

Vogliamo rifare Piazza del Mercato? Sì, abbiamo i soldi poi c'è una gara da fare ed il grosso di questi soldi che abbiamo impegnato nel 2017 troveranno tutta una serie di cantieri nel corso delle prossime settimane e dei prossimi mesi così come molte delle iniziative di natura urbanistica che non sono passate dal nostro bilancio troveranno nel periodo estivo la loro concretizzazione: penso a Piazza del Mercato, il rifacimento del tetto di Via Molise, penso alla via del cantiere della Caserma, all'area esterna della Scuola Materna Signorelli chiusa da tanto tempo, penso alla pubblica illuminazione e tante iniziative.

Nelle prossime settimane si avvierà il cantiere della Piattaforma Ecologica, sono stato oggi al Liceo per concordare la tempistica della sistemazione del I lotto, del collegamento ciclopedonale tra Malaspina e San Felice e la sistemazione del problema annoso dell'arrivo degli autobus davanti al liceo, la sicurezza degli studenti e queste opere non le avete viste finanziate nel Piano delle Opere Pubbliche ma più volte vi ho ricordato che erano finanziate con oneri a scomputo.

Abbiamo consegnato l'altro giorno definitivamente il cantiere all'azienda che ha vinto la gara per il Parco Sandro Pertini.

Nelle prossime settimane prenderà avvio il I lotto di 5000 metri quadri così come partirà la sistemazione delle aree verdi di Via Mantegna e Via Pio X.

Ci sono tante iniziative che stanno venendo avanti finanziate e che troveranno poi la concretizzazione rispetto alla tempistica tecnica che dobbiamo fare.

Alla sua domanda se tutte le nostre linee politiche hanno trovato finanziamento: le dico sì.

Se ce n'è qualcuna che si è fermata: no.

Se vuole che le dico quello che normalmente è il pensiero della Giunta è che forse il nostro Documento Unico di Programmazione è troppo stretto per le attività che stiamo facendo perché ci sono tutta una serie di linee politiche che potrebbero essere meglio indicate in ulteriori obiettivi strategici.

Questa sarà la riflessione che proporremo al Consiglio nelle prossime sedute quando andremo a discutere il Documento Unico di Programmazione per il prossimo triennio.

Ci sono alcune linee politiche per il quale il nostro Documento Unico di Programmazione è persino troppo stretto.

Questo è sicuramente un dato.

Se la sua domanda è come stanno andando avanti i programmi, noi li abbiamo finanziati tutti e le risorse sono state tutte quante impegnate e spese.

Il gradimento dei cittadini rispetto alle Amministrazioni Locali spesso è legato al clima nazionale, alla contingenza del clima nazionale di quel momento.

Io credo che rispetto agli impegni che ci eravamo presi, rispetto alla tempistica con cui quegli impegni li stiamo portando avanti dal punto di vista dei nostri impegni siccome spunto, ho una modalità molto sciocca e banale di tenere a mente le cose, lo spunto quando vanno avanti, da Assessore al Bilancio avendo una vista complessiva su tutte le politiche che vanno avanti non posso che essere soddisfatto.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cazzaniga.

## **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Grazie Presidente. Anche io volevo fare qualche considerazione rispetto allo spunto che ha dato la Consigliera Sivieri che ha fatto molto bene a porre l'accento sugli aspetti politici di questo Rendiconto perché senza dubbio il nostro ruolo è quello di saper tradurre quelli che sono dei numeri in un significato politico.

Proverò a fare qualche considerazione e nel nostro ruolo delle parti invito a fare altrettanto per avere degli spunti costruttivi su cui lavorare.

In generale già i punti che ha sottolineato l'Assessore Gaiotto abbiamo denotato degli aspetti politici su cui ragionare.

Penso che da un rendiconto di gestione che sicuramente è uno strumento tecnico ma anche politico si possano denotare diversi aspetti.

Quello su cui ho cercato di focalizzarmi un po' per tirare le somme di quello che stiamo facendo è di capire e chiedo di fare altrettanto a tutti coloro che volessero intervenire se la politica anche a Pioltello attraverso l'azione di questa Amministrazione sa portare un valore aggiunto a quella che sarebbe un'attività normale amministrativa, una routine.

Ci sono alcuni aspetti che sono già stati sottolineati su cui dare qualche considerazione.

Abbiamo parlato di un numero, quello dell'aumento delle entrate da trasferimenti.

Per me questo dato è sicuramente numerico ma che ha un significato politico, testimonia quella che è la pro attività di un'Amministrazione nel cercare risorse e soprattutto un aspetto che per me sottolinea è la possibilità e la capacità di avere una visione perché per accedere ai bandi e per ottenere finanziamenti, lo abbiamo visto in passato, non basta soltanto la buona volontà che ci mettono tutti ma quello di avere una visione per capire cosa applicare, capire dove ricercare dei finanziamenti, avere delle idee e dei progetti.

Nel momento in cui questo dato viene sottolineato per me ha un forte significato politico e non è da tutti avere una pro attività politica come quella che si è riusciti ad ottenere in questo caso, già in passato sono stati persi diversi treni ed il mio auspicio, anzi è quasi una sicurezza per la stima che ho nell'Amministrazione è quella che i treni non vengano persi più in futuro.

Rispetto all'aumento delle entrate in conto capitale. Abbiamo parlato e più o meno eravamo tutti d'accordo anche durante le elezioni ma basta vedere i nostri programmi elettorali della necessità della città di ripartire, di avere forti interventi dal lato territoriale e amministrativo ma anche legati all'occupazione delle persone.

L'aumento delle entrate in conto capitale va visto in questa ottica, quello che ci dobbiamo chiedere è se questi interventi effettivamente poi a posteriori se sapranno tradursi in un beneficio nel territorio, se l'aumento occupazionale sarà tale da avere un'effettiva ricaduta sulla vita delle persone e su Pioltello.

Da questo punto c'è sicuramente un dato numerico, un dato politico ed attualmente si possono avere posizioni diverse ma c'è un significato.

Un'altra cosa che viene data per scontata ma forse più di tutte denota la capacità di dare un valore aggiunto a quella che è l'attività dell'Amministrazione: saper impegnare le risorse.

Sembra una cosa banale ma se andiamo indietro nel tempo, neanche troppo lontano si possono capire le diversità tra chi ha avuto ed ha una visione e quindi ha la capacità e la programmazione per impegnare le risorse e chi ha fatto fatica.

Questi sono dati numerici ma dal mio punto di vista dati politici.

Non c'è un'oggettività nel poter giudicare se queste azioni, se questo bilancio ha una ricaduta tale da trovare il favore dei cittadini.

E' un ruolo che sicuramente non spetta a me ma che non spetta neanche a questo strumento.

Se ci fosse un'oggettività per cui si potesse dire va tutto bene, siamo tutti bravi ed abbiamo il favore dei cittadini, abbiamo delle misure in grado di avere il favore della popolazione forse non ci sarebbe Destra e Sinistra, non ci sarebbero politiche diverse da Destra Sinistra e Centro, ci divideremmo in bravi e cattivi, tra quelli che sanno amministrare e vincono e quelli che amministrano male e perdono.

Non è così la politica, è fatta di scelte, queste senza dubbio sono le nostre scelte, sono gli obiettivi che ci eravamo posti poi ci sarà occasione con gli appuntamenti elettorali per giudicarle.

Poi spetta a noi, a Destra, a Sinistra, a voi del Movimento 5 Stelle di giudicare queste politiche sulla base di quella che è la posizione che ogni partito ha.

Non mi sogno minimamente neanche io di poter giudicare oggettivamente qual è la ricaduta delle nostre scelte.

Quello che posso dire è che dal mio punto di vista modestissimo, c'è un valore aggiunto poi che questo valore aggiunto sia tale per ottenere ancora una volta la fiducia dei cittadini anche questo lo vedremo.

Sicuramente una volta di più questa sera dimostriamo di saper dare un qualcosa di più a quella che è l'ordinaria amministrazione, sbagliando anche, spesso, può capitare ma qualcosa in più diamo e poi vedremo cosa accadrà in futuro.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Consigliera Sivieri.

## **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Io apprezzo la risposta data dal Consigliere Cazzaniga come dal Vice Sindaco, tecnica, corretta e basata sui numeri.

La mia domanda aveva lo scopo semplicemente di ottenere e mi sembra che il Vice Sindaco ed anche lei abbia risposto, di avere una risposta più a misura di cittadino senza tecnicismi, senza cose troppo

difficili perché se parli di entrate in conto capitale, magari non tutti possono capire, è vero che questa è una sede tecnica e si parla anche..., la mia domanda aveva come scopo di allargare e avere una risposta alla portata di tutti, se effettivamente e non sto a ripetere quello che ho chiesto prima perché l'Assessore Gaiotto mi ha risposto.

Era per questo, apprezzo la vostra risposta esaustiva, la mia andava oltre.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Signora Sindaca.

## **SINDACA**

Ci provo io, non c'è il due senza il tre. E' evidente che certi tecnicismi sono necessari perché purtroppo il bilancio di un ente è una cosa complessa ed ahimè non si possono raccontare alcune cose senza passare dai numeri.

Questa è la premessa che faccio perché sarebbe una scorrettezza con i cittadini parlare solo in generale e non entrare nel merito, si rischia di raccontare alcune cose scorrette.

E' vero che oggi siamo abituati ad una politica che parla di cose a spanne ma la politica è anche precisione e correttezza e ci sono dei passi necessari.

Se devo brevemente riassumere ripeto, tento di farlo nella maniera più semplice nel tentativo di non snaturare le parole del Vice Sindaco Gaiotto Assessore al Bilancio ed anche quelle del Consigliere Cazzaniga, ad esempio il fatto di avere 3.800.000,00 di investimenti in conto capitale cosa vuole dire?

Vuol dire che delle aziende hanno scelto la città di Pioltello e se l'hanno scelta è perché perdonatemi gli uffici, il Sindaco e la Giunta hanno reso appetibile la nostra città e quindi il primo successo è che è una città dove nessuno più sceglieva di venire a portare la sua produzione torna a scegliere di portare la sua produzione nella nostra città, primo risultato.

Questo risultato porta dei soldi nell'Amministrazione perché per costruire un capannone devi pagare, il fatto che porti dei soldi all'Amministrazione vuol dire che il Sindaco li può spendere e decide come spenderli e se in un anno si potevano spendere 1.000.000,00 di euro l'anno dopo ne abbiamo spesi 3.800.000,00 e siamo stati così bravi e gli uffici sono stati così bravi da riuscire ad impegnare 3.800.000,00 che vi assicuro sono proprio tanti perché per impegnare 3.800.000,00 è una parola magica per chi sta in Amministrazione la



parola impegnare ma vuol dire che devi avere un progetto non solo definitivo ma anche esecutivo, hai avuto gli uffici che hanno lavorato, hanno progettato in maniera puntuale e a quel punto puoi impegnare la cifra prevista per quel progetto per poter poi fare una gara.

Questo iter è molto lungo, complesso e difficile, si deve fare con delle tempistiche particolari, il fatto che al 31.12 gli uffici fossero stati in grado di fare tutto questo lasciando un residuo di 28.000,00 euro non ricordo, non saranno 10.000,00 euro che fanno la differenza su 3.800.000,00 vuol dire che hanno lavorato con una capacità e con una correttezza, una sinergia per la quale mi complimento e loro sanno che veramente mi sono ampiamente complimentati per queste capacità di permettere alla politica di raggiungere tutti gli obiettivi che si era posta e di spendere fino in fondo quei 3.800.000,00 che erano un pezzo del nostro programma importante che noi avevamo messo per l'anno 2017.

Abbiamo raggiunto il 95% di tutti gli obiettivi che realizzavano il programma per la quale io mi sono candidata.

Ho portato ai cittadini un programma quinquennale e lo dico sempre in maniera semplice, vediamo se riesco a farmi capire, diviso in cinque anni, a step, quello che avevamo previsto nel primo anno è stato interamente raggiunto.

Io non posso che ringraziare la parte politica per il grande lavoro svolto, le forze politiche che si hanno permesso di avere visione per i quali i Consiglieri e le forze politiche sanno che a volte anche mi scuso per questa corsa in avanti che la Giunta fa rispetto ad alcune questioni perché vogliamo stare nei tempi per poter arrivare a questi risultati, perché abbiamo triplicato gli investimenti in questa società e quello che avete visto fino ad adesso è solo il piccolo inizio rispetto a tutto quello che vedrete durante l'anno e non solo negli anni futuri.

In tutto questo vuol dire che abbiamo raggiunto pienamente tutti gli obiettivi previsti addirittura abbiamo fatto in modo che i soldi che si potevano spendere venissero triplicati anche solo grazie alle società che hanno deciso di venire da noi.

In più grazie anche ai bandi che abbiamo vinto e sempre al lavoro ottimo che gli uffici hanno svolto.

Ne approfitto in questo, scusatemi ne approfitto veramente in questo intervento per ringraziare i dirigenti e tutti i dipendenti del Comune, il Dirigente Bassi e la Dottoressa Tirico sono qui a fianco a me, non sapevo che ci fossero anche il Dottor Ottolenghi che è il nuovo Responsabile dei Servizi alla Persona mi hanno detto che è seduto tra il pubblico ma io qua non lo vedo e la Dottoressa Rita Taraschi il nuovo Direttore dell'Ufficio Tecnico per tutto quello che riguarda la nuova dirigenza del territorio.

Li ringrazio anche se loro tra l'altro sono anche nuovi, è un lavoro che con loro abbiamo intrapreso da poco ma sicuramente lo stile ed il modo di lavorare è assolutamente in linea con quello che questa Amministrazione richiede.

Sono certa che con persone di questa levatura potremo fare degli ottimi risultati.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Chiede la parola il Consigliere Dio, prego.

### **SINDACA**

Scusatemi ne approfitto per presentarvi fisicamente perché erano tra il pubblico, visto che hanno salite le scale mi farebbe piacere che i cittadini a casa, via streaming e chi è qui presente.

Avvicinatevi, l'Arch. Rita Taraschi un'altra donna a capo dell'ente come vedete.

C'è qualcuno che sbuffa ma è così.

Il Dottor Federico Ottolenghi, il nuovo Dirigente dei Servizi alla Persona.

Federico ha iniziato da una settimana mentre Rita tu sei dalla metà di febbraio.

Due mesi e con Rita in particolare abbiamo fatto il famoso bando UIA che ci ha visto 30 ore a lavorare consecutivamente, questo per farvi capire il tenore e la levatura delle persone con la quale abbiamo la fortuna di lavorare.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Dio.

### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Quello che si nota e che i cittadini non notano è che facendo partire così tanti progetti come dicevate giustamente il Comune dopo tanti commissariamenti era abbastanza carente di progetti e di investimenti, adesso sono ripartiti in tante cose, quindi spalmati, i cittadini faranno fatica a vederli prendere forma.

Attualmente anche noi tante cose le scopriamo vedendole perché non sono stati scelti dei grossi temi importanti magari lasciandone anche indietro altri che erano stati individuati durante la campagna elettorale per cercare di risolvere quelle che possono sembrare delle

emergenze rispetto a delle altre programmabilità che sono meno “urgenti”.

Secondo me quello che denotano i cittadini è che tante cose le vedono prendere forma piano, piano e sembra quasi che si vada a rilento invece se tutta la vostra azione vi darà ragione le vedranno con il tempo crescere e prendere forma in tanti progetti che avete messo in piedi.

Questo è quello che si intravede nell’azione politica.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Gaiotto, prego.

## **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Adesso io ho a buon cuore il Consigliere Dio ma è come se uno pretendesse di avere acquistato un terreno per fare la casa e di vedere il tetto il giorno dopo.

La difficoltà anche della domanda che poneva la Consigliera Sivieri è che intanto questo è un Consiglio Comunale.

Questo non è il bar dove si ragiona, questo è un Consiglio Comunale, un’istituzione, il luogo dove ci stanno i rappresentanti dei cittadini e la Giunta ed anche i Consiglieri devono discutere nell’interesse della città acquisendo anche le competenze che servono per farlo, se non ce le hanno le devono acquisire perché è importante che la politica sappia spiegare l’iter di un’opera pubblica, l’iter dell’attivazione di un progetto che poi la gente in realtà capisce.

Come avviene nella vita quotidiana nulla che voglio, domani mattina perché lo voglio necessariamente ce l’ho.

Si progetta, si programma, si mettono da parte di soldi, si acquista, lo si usa con attenzione, lo si deve mantenere.

Questo la gente lo capisce e il ruolo della politica è spiegare anche la difficoltà, non quello di pretendere che se ho detto oggi che se voglio Piazza del Mercato sistemata domani sia sistemata perché Piazza del Mercato va progettata, quantificato il valore delle opere e delle cose che occorre sistemare, vanno trovate le risorse, vanno appostate nel luogo giusto e non nel luogo sbagliato perché altrimenti le risorse non si possono impegnare, deve uscire una gara che deve essere trasparente, deve avere i tempi giusti, deve essere vinta da qualcuno che va controllato che abbia tutti i requisiti adeguati, a quel punto gli si consegna l’area, il cantiere ha un tempo per essere allestito e poi c’è un percorso da dover fare all’interno del cantiere di controllo, di verifica, di stati di avanzamento dei lavori.

Questa cosa i cittadini la capiscono perché questa è la vita quotidiana delle persone.

Non capisco Consigliere Dio qual è la sua preoccupazione, ho letto alcune riflessioni che avete fatto sull'informatore comunale ma non c'è niente nella vita che uno vuole e così schioccando le dita il giorno dopo ce l'ha.

Questo avviene in rarissimi casi mediamente non in quelle migliori, in genere le cose si progettano, si costruiscono, ci si lavora, si partecipa anche.

Piazza del Mercato non è stata fatta soltanto con l'idea che aveva l'Assessore Garofano, l'Assessore Ghiringhelli lo ha accompagnato sentendo i mercatali rispetto ai sotto servizi, c'è un discorso di partecipazione importante che nelle opere va fatto.

Quando verrà riaperta la palestra di Via Molise non è che verrà riaperta sulla base della volontà del piacere dell'Assessore Garofalo o dell'Assessore Baldaro ma sono stati sentiti gli insegnanti, sono state verificate le società sportive che la utilizzano e questo è un percorso importante per cui quando lei dice tante cose si vede che vanno avanti lentamente, vanno avanti con i tempi che servono, vanno avanti con i percorsi giusti amministrativi che servono in modo tale che possono essere verificati ed il risultato si vede sempre alla fine, non si vede mai a metà.

Io credo che questo valga soprattutto nelle cose pubbliche che per trasparenza devono avere dei percorsi rintracciabili, giusti ed anche quelli che voi dovete aiutarci a monitorare anzi particolarmente le Opposizioni sono proprio lì per controllare non per verificare la velocità ma per verificare il corretto svolgimento e la congruità con gli obiettivi che avevamo.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Chiede la parola il Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Il mio potrà apparire non un intervento politico se per politica non si intendono anche i numeri.

Il mio sarà un intervento tecnico in quanto il documento che abbiamo di fronte è un documento sicuramente molto complesso tant'è che io ho intitolato queste mie breve riflessioni: "Consuntivo 2017. La palude della contabilità finanziaria potenziata".

La palude perché avete tutti quanti notato dalla mole di carta che c'è stata sottoposta e chiaramente orientarsi in questo mare di documenti risulta difficile non solo per gli addetti ai lavori ma figuriamoci per le persone comuni per il quale generalmente i Comuni dovrebbero fare qualcosa di esplicativo per rendere più trasparente

questa azione amministrativa dove spiegare queste cose che sono state dette.

Il nostro sistema finanziario cosiddetto potenziato è un sistema che anche gli addetti ai lavori commentano come assurdo tant'è che affermano che i documenti di una società per azioni, il bilancio di una società per azione sono molto più trasparenti e molto più leggibili del nostro bilancio finanziario che da quanto è stato potenziato è diventato ancora più complesso perché avete visto che nascono nuove poste: il Fondo Pluriennale Vincolo, i Crediti Inesigibili, gli Accantonamenti che si dipanano nel corso degli anni. Per noi è essenziale capire, noi facciamo parte di una istituzione.

E' stato accennato prima ed io questo invito lo accetto, come Consiglieri Comunali abbiamo l'obbligo di capirne almeno le linee fondamentali per espletare quello che è il nostro incarico di Consiglieri.

Sempre ritornando alla contabilità finanziaria anche valutare poi i risultati di un bilancio così non è cosa semplice, se effettivamente uno non si attiene alle nozioni dell'essere Maggioranza o Minoranza ma se vuole valutare il bilancio leggendo i numeri diventa difficile vederne l'efficienza, l'efficacia, l'economicità che sono gli obiettivi di qualsiasi bilancio ed in modo particolare del bilancio consuntivo.

Cosa assistiamo noi non nel Comune di Pioltello che non fa eccezione, che questa e molte altre ragioni inducono a sottovalutare e a interpretare come mero strumento tecnico questo momento gestionale che invece secondo me è importantissimo.

Parafrasando un detto: non si può pianificare il presente tantomeno il futuro se non si conosce il passato.

Questo è il passato, un passato che però ha potenti riflessi sul futuro prossimo e venturo, nel senso che alcune poste le troviamo, alcune le andiamo ad impiegare già questa sera, altre le troveremo nel cammino del bilancio 2018, altre nel 2019 ed altre nel 2020.

Quello che è la mia critica rispetto a questo ed è una critica a tutti quanti gli attori compresi noi stessi è che sottovalutare questo momento non ci fa crescere e non ci fa svolgere bene il nostro lavoro.

Sono andato via molto amareggiato l'altra sera dalla Commissione per come si è svolta la Commissione che doveva analizzare questo documento.

Poche parole da parte dell'Assessore che si è attenuto naturalmente e giustamente dal suo punto di vista agli elementi proprio essenziali, più eclatanti, chiamiamoli "più politici" se vogliamo e nessuno di noi, non dico a parte il sottoscritto perché io qualche domanda tendenziosa l'ho posta che riprenderò anche stasera ed anche stasera il dibattito sin qui avuto non è che entra gran che nelle particolarità di questo bilancio.

E' pur vero ci sono alcune caratteristiche peculiari che lo caratterizzano che sono state enunciate e che balzano agli occhi della gente politicamente ma che se paragonate con il nulla si fa un salto pindarico nella programmazione e all'evoluzione dei lavori.

Se si confronta la situazione rispetto ad un normale Giunta io dico sempre di Centro Sinistra anche del passato questa è ordinaria Amministrazione, non è un'Amministrazione straordinaria, si sono riprese le manutenzioni punto e basta.

Si sta facendo quello che era scritto nel programma, ci si sta prendendo cura delle cose.

Evidentemente un bilancio del genere è possibile leggerlo in tanti modi, centinaia e centinaia di pagine, forse arriveranno ad un migliaio, non le ho calcolate si prestano a tutta una serie di risultati e la domanda che dovremo porci ogni tanto e che io mi sono posto ad esempio è come mai ogni tanto lo abbiamo visto lo scorso anno nei confronti del Comune di Torino, lo stiamo vivendo in questi giorni nei confronti del Comune di Sesto San Giovanni, lo abbiamo visto anche con Segrate forse qualche anno fa, balzano da questi bilanci dei debiti e dei buchi di 20.000.000,00 per quanto riguarda il Comune di Sesto San Giovanni, 4.000.000,00 il Comune di Segrate eppure anche lì sono stati approvati Bilanci Consuntivi e Bilanci Preventivi come quello che ci apprestiamo ad approvare questa sera.

Da che cosa nascono queste interpretazioni? Ci sono Revisori dei Conti anche lì, ci sono tecnici più o meno bravi in tutti i Comuni eppure ogni tanto saltano fuori questi risultati.

Anche noi come Consiglieri dobbiamo porci a che cosa si deve addebitare questa capacità di occultare perché poi finiscono insabbiate queste cose e la verità alla fine non ce la dice nessuno, qualcuno sa come è finita a Torino, a Segrate?

Probabilmente non sapremo come finirà a Sesto San Giovanni quindi questi buchi che vengono in qualche modo paventati e dati alla stampa poi finiscono per essere insabbiati e non si capisce la vera entità, da che cosa hanno avuto origine.

Elementi che sicuramente hanno un peso notevole in questi "giochi di bilancio", è la gestione e il riaccertamento dei residui attivi e passivi, ecco perché la mia domanda in Commissione l'altra sera.

Posso assicurare per quanto abbia avuto modo di constatare e capire perché anche io ho i miei limiti di comprensione, non è il caso del Comune di Pioltello, non affermo che il Comune di Pioltello è immunizzato da errori su questo versante, l'immunità è un qualcosa che...

In fase di riaccertamento che si fa quanto la prassi prevede, con tutte le precauzioni possibili ed immaginabili, a volte vengono cancellati dei residui attivi a volte dei residui passivi.

Quest'anno e negli anni passati ne sono stati cancellati centinaia di migliaia di euro, non sto a quantificarli.

E' chiaro che tempi e modalità di cancellazione degli uni e degli altri possono a volte non con una volontà certa di imbrogliare ma proprio perché nella dinamica di queste operazioni contabili si possono determinare gli squilibri.

Se noi per esempio andiamo ad analizzare il quadro che ci presenta oggi il bilancio per quanto riguarda i residui attivi e passivi di competenza del 2017 la differenza che noterete è pochissima, adesso non mi ricordo vado a spanne, 6.000.000,00 i residui attivi e 5.000.000,00 erotti e qualcosa, comunque una differenza di neanche un 1.000.000,00 di euro tra gli attivi e passivi, c'è un certo equilibrio.

Se andiamo ad analizzare la differenza dei residui passati attivi e passivi è molto più sostanziale ed il perché non è facile spiegarlo dipende da ciò che è successo nel corso degli anni.

Se noi lasciamo questo ruolo solamente ai tecnici perché è stato affermato più volte che questo è un documento tecnico rischiamo di avere una gestione tecnografica del bilancio e noi qui facciamo i figuranti della politica invece secondo me lo sforzo da fare da parte di tutti noi, da parte di chi ha il dovere organizzativo è quello di creare occasioni di democrazia partecipata, veramente di confronto su documenti di questo genere per fare crescere noi stessi.

Prima Saimon diceva a Dio che deve studiare, certo che deve studiare però se nell'ambito di un'Amministrazione creiamo occasioni di confronto tra Maggioranza e Maggioranza, Maggioranza e Minoranza su questi temi riusciamo a crescere tutti quanti e non solo a crescere ma anche ad entrare più nel dettaglio ed acquisire maggiore competenza tra quelli che ne sanno un po' di più e quelli che ne sanno un po' di meno.

Io spero ed auspico che nelle prossime occasioni si possano instaurare delle buone prassi che in questo Comune erano state già sperimentate, prima quando era Assessore al Bilancio Villani e poi continuate dal sottoscritto e poi si sono perse per strada.

Un bilancio che veniva maggiormente partecipato, spezzettato, affrontato nelle varie Commissioni per le proprie competenze e si entrava, parlo sia di quello di previsione che quello consuntivo e si riusciva ad arrivare ad avere un'idea più concreta sia della bontà di un'azione amministrativa, sia di quelle che erano le mancanze che emergevano da quel bilancio.

A questo punto come facciamo a valutare questo Consuntivo? I criteri sono già enunciati nella nota integrativa che sono i cosiddetti termini efficienza e la capacità di spendere secondo il programma adottato, l'efficacia e l'attitudine a spendere ed a usare queste risorse

per soddisfare le esigenze dei cittadini e naturalmente l'economicità: soddisfare queste esigenze spendendo il meno possibile.

Questi sono i tre capisaldi di una buona Amministrazione però sfido chiunque a misurare scientificamente il raggiungimento di questi obiettivi e la valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità anche perché per poter valutare bisognerebbe avere degli elementi di riferimento.

E' stato tentato a livello nazionale uno strumento come Open Bilanci, non so chi ha avuto modo di consultarlo che si basa su tutti gli open data, i dati che tutti i Comuni dovrebbero mettere a disposizione per poter fare i confronti tra un'Amministrazione ed un'altra, verificare degli indici, il raggiungimento o meno, l'avvicinamento.

Confrontare i Comuni che bene o male hanno le stesse caratteristiche però il risultato che fino ad adesso ha ottenuto questo strumento è un semilavorato che ancora ha bisogno di essere affinato perché le Amministrazioni mandano i dati a spizzichi e bocconi e gli indici che si riescono a rilevare sono molti scarni e non sono significativi perché sono già di qualche anno fa.

Vediamo un attimino come nasce l'avanzo di amministrazione tanto per rendersi conto di quelle che potrebbero essere le criticità di un bilancio, non parlo semplicemente del bilancio di Pioltello ma di un bilancio consuntivo in generale.

Il risultato di amministrazione di un bilancio viene calcolato sommando i residui attivi, più il Fondo Cassa meno i residui passivi per cui capite che nel momento in cui io faccio questa operazione matematica a seconda dell'entità di incidenza dei residui attivi e passivi a parte il Fondo Cassa ottengo un risultato piuttosto che un altro ed ecco perché è importante prestare attenzione sui residui attivi e passivi anche perché se si andasse ad analizzare come io ho fatto molto velocemente ripeto perché non ho avuto il tempo di analizzare tutta quella mole di documenti, da un certo punto di vista meno male ma io dico sfortunatamente non meno male, sarebbe nostro obbligo invece analizzarli.

Se qualcuno trovasse il tempo di andare a spulciare si renderebbe conto anche della mole di cose che rimangono indietro, accavallate e si protraggono nel tempo, quanti contenziosi ha il nostro Comune ancora aperti da anni, con questo non si vogliono additare colpe all'Amministrazione perché ripeto sono cose che provengono dal 2001, 2012, 2013, 2014, 2015 così come alcune poste dei residui attivi e passivi interessano anni veramente molto lontani.

Lo scorso anno avevo fatto una proposta che voleva essere un indirizzo, era quello di tentare per quanto riguarda almeno le entrate tributarie di accorciare i tempi dell'accertamento che la legge prevede di fare in cinque anni, questa è una legge di anni e anni fa quando si



lavorava in maniera amanuense e quando tutte le verifiche venivano fatte a mano oggi con le moderne tecnologie come ha fatto l'Ufficio delle Entrate, certo il paragone è abbastanza eclatante, anche l'Ufficio delle Entrate prima impiegava cinque anni, oggi come oggi l'Ufficio delle Entrate almeno per un certo numero di pratiche nel corso di un biennio ti manda già l'esazione di eventuali debiti che uno ha contratto.

Cosa vuol dire? Che l'affidabilità dei residui è molto importante, bisogna prestarci molta attenzione.

Io ho fatto un calcolo molto spannometrico, avrei voluto farlo su tre anni, l'ho fatto solamente per un anno, per esempio l'affidabilità dei residui attivi.

A me risulta un'affidabilità intorno al 73%, questo numero dice tanto, non dice nulla, andrebbe confrontato con altre situazioni per vedere, ovviamente più questo numero si avvicina al 100% più l'affidabilità aumenta.

E' abbastanza semplice da capire.

Per quanto riguarda la capacità dei pagamenti le cose vanno leggermente peggio, la capacità di liquidazione dei debiti si attesta intorno al 60%, vuol dire che la celerità della liquidazione dei nostri debiti non è poi così invidiabile, qualcosa in questo ambito va fatto.

Lo stesso Dirigente Bassi l'altra sera in Commissione affermava che in effetti a livello di pagamenti c'è stato qualche intoppo e che questo si recupererà nel corso di quest'anno.

Cosa dire invece dell'avanzo di amministrazione che è stato più volte tirato in ballo.

L'avanzo per un'Amministrazione Pubblica teoricamente non dovrebbe esistere, un'Amministrazione Pubblica dovrebbe chiudere il bilancio in pareggio perché non deve perseguire degli utili di conseguenza lo sforzo deve essere sempre quello, di spendere i soldi che i cittadini in qualche modo pagano o che lo Stato ci trasmette, la Regione, tutte quante quelle fonti di introito che ci fanno arrivare nelle casse del Comune spenderle per dare servizi ai cittadini senza cullarsi in avanzi di amministrazione a meno che questi non siano volutamente perché a volte si costruiscono gli avanzi di amministrazione quando c'è un obiettivo da raggiungere, l'avanzo di amministrazione può servire per fare fronte ad un investimento altrimenti non finanziabile allora in quel caso lo si costruisce nel corso dell'anno di gestione.

E' chiaro che chiudere un bilancio in pareggio è umanamente impossibile, fisiologicamente impossibile, il bilancio deve chiudere sempre con un avanzo ma un avanzo la cui entità deve essere abbastanza contenuta altrimenti significa che chiediamo troppi soldi ai cittadini ed a questo punto dovremo prendere in considerazione

quella che è una rimodulazione della nostra domanda di partecipazione alla spesa da parte dei cittadini.

L'Assessore diceva il 2,5% è fisiologico, io non lo so, io storicamente negli ultimi anni mi sono trovato davanti ad avanzi di amministrazione non solamente questo molto esorbitanti rispetto agli avanzi di amministrazione, non vorrei fare i conti della serva ma sono qui da parecchi anni quindi di bilanci ne ho analizzati parecchi.

Quando c'era il buon La Guardia non so chi se lo ricorda ancora, quando chiudevamo il bilancio con 400 o 500.000.000 di avanzo lo rimproveravamo perché ci aveva nascosti quei soldi e non ci aveva consentito di spenderli perché in effetti i vecchi Segretari avevano sempre un gruzzoletto nascosto per fare fronte agli imprevisti e questo a fine anno andava in avanzo di amministrazione.

Superare per esempio per un Comune come il nostro, almeno per la valutazione che ne faccio io 1.000.000,00 di euro è già oltre, fisiologico per me sarebbe 1.000.000,00 di euro per un bilancio come il nostro.

Capisco che ci sono le difficoltà, è successo negli anni scorsi, è difficile arrivare a questo risultato ma se veramente lo andiamo a paragonare con i risultati di bilanci di qualche anno fa, non parlo da quando è scoppiata la crisi in poi perché dal 2008 in poi è successo di tutto e di più, ma anche in quelli degli anni precedenti l'entità degli avanzi di amministrazione è molto più misera di quelli che si producono oggi.

Questo è un invito che faccio a questa Amministrazione.

Per quanto riguarda la realizzazione dei programmi, cosa sulla quale era intervenuta la Consigliera Sivieri se noi andiamo a leggere le relazioni prodotte da tutti gli uffici quasi tutti gli obiettivi sono stati raggiunti quasi al 100%, questa è la percezione che ne ricava dalla lettura.

Io sto facendo una lettura molto tecnica non sto facendo valutazioni politiche.

Mi sono chiesto ma è tutto oro quello che luccica? Perché le cifre che andiamo a vedere nel Bilancio Pluriennale Vincolato invece cosa ci dicono? Ci dicono che per quanto riguarda la parte degli investimenti qualche ritardo c'è.

Sono stati avviati ma rispetto a quanto era stato preventivato ritardi nell'avvio dei lavori ci sono, tipo la Piazza del Mercato che avete citato doveva essere la prima opera che doveva partire a Pioltello, siamo a due anni di distanza e si parla adesso di farla decollare a settembre/ottobre di quest'anno.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Adesso stiamo parlando di programmi e stiamo parlando di impegni politici, la Piazza del Mercato caro Garofano, la campagna elettorale l'abbiamo fatta tutti e ci ricordiamo, la Piazza del Mercato,

io stesso, abbiamo detto ai cittadini che sarebbe stata la prima opera da realizzarsi nel corso del primo anno.

E' chiaro che non era scritto in nessun documento di programmazione allora, era un obiettivo.

Dall'obiettivo, alla programmazione, al reperimento dei fondi, alla pianificazione e all'elaborazione della gara di appalto ci stiamo rendendo conto che alcune cose quando si dicono non sempre è possibile sostenerle perché i tempi tecnici oggi come oggi specialmente con il nuovo Contratto dei Lavori Pubblici e l'ho detto già la volta scorsa si stanno allungando notevolmente.

Anziché facilitare la realizzazione di determinati programmi il famoso art. 56 o art. 50 sta chiaramente producendo effetti contrari a quelli che le Amministrazioni ed i cittadini auspicerebbero che è quello di velocizzare, di passare dal momento ideativo chiamiamolo, al momento realizzativo in un lasso di tempo molto più contenuto.

Così per il momento non è.

Questo non è voler additare contro ma è voler mettere in evidenza come tra l'altro è stato già detto che il portare a termine un'opera pubblica con un certo impegno finanziario non è cosa semplice.

Lo abbiamo visto per l'illuminazione pubblica, per questo e per altre cose.

Ho omesso di dire che il mio voto al bilancio è un voto favorevole perché ripeto nello specifico non trovo degli elementi di criticità legati al nostro bilancio.

Ho messo in evidenza che questi documenti richiedono sicuramente un'attenzione e un confronto molto più intenso di quello che in questi ultimi anni sta venendo sicuramente a mancare.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardi. Ho iscritti a parlare il Consigliere Monga, il Consigliere Agnelli, la Sindaca ed il Consigliere Finazzi.

Pardon Assessore Gaiotto.

Consigliere Monga.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Grazie Presidente. Non prevedo di fare un lungo intervento se non partendo da un chiarimento alla mia personale valutazione.

Sicuramente il rendiconto è una parte molto tecnica che ha una mole di documenti ed anche un grado di difficoltà, non è tanto la difficoltà ma chi non è ferrato sulla materia o non ci lavora attivamente o non è addentro a certe logiche risulta sicuramente di un po' di difficile lettura.

A tal proposito mi sia permesso assolutamente senza nessuna polemica ricordare che spesso e volentieri quando si affronta la materia tecnica si dice al netto del tecnicismo facciamo una valutazione politica, in sostanza ed in pillole.

Mi permetto di dire sono passati ormai due anni fondamentalmente c'erano state, mi sembrava di ricordare delle proposte, delle richieste in seno alla Commissione, al Consiglio anche per l'ingresso di nuovi Consiglieri di momenti di formazione, di approfondimento.

C'è un Presidente del Consiglio, c'è un Presidente della Commissione Bilancio, ci sono una serie di persone preposte, poi abbiamo un brillante Assessore al Bilancio che a quanto pare piace fare le Commissioni ed a maggior ragione utilizziamolo, anche dei tecnici ove nuovi, ove new entry, ove con lunga esperienza lavorativa nel Comune di Pioltello usiamo dei momenti opportuni per approfondire la tematica.

Su questo mi permetto sempre molto sommessamente e senza nessuna polemica di ricordare, il Consigliere Berardi prima lo ha citato, io non ho partecipato all'ultima Commissione congiunta, sono arrivato e me ne sono andato perché sinceramente ritengo che bisogna scegliere con maggior criterio i luoghi più idonei per svolgere perché è inutile lamentarsi del non si viene preparati, non si è studiato, non si può dire perché se il momento di incontro è scusate la battuta, il carro bestiame, arrivi da Milano, ti sei sparato un lungo viaggio sui mezzi pubblici e arrivi e ti senti dire non c'è la sede, stai in piedi, stai zitto ed approfondisci le cose.

Sinceramente questo lo trovo poco rispettoso nei confronti dei Consiglieri Comunali, tutti in generale senza esclusioni.

Su questo mi permetto, ho già fatto le rimostranze e mi risulta che sia stata fatta anche una comunicazione in proposito.

E' bene inteso, lo dico a livello personale, non voglio polemizzare con chi che sia, però questo è quanto.

Questo è un rendiconto che porta le scelte dell'Amministrazione, nulla da eccepire, si fa politica e poi si tramutano i numeri e quanto altro.

Detto questo ho dopo lunghe dissertazioni qualche curiosità personale.

Non ho partecipato alla Commissione, non so cosa ha detto il Dirigente Bassi poi se lo ripete mi fa anche una cortesia visto che sono stato cattivo ed indisciplinato e mi sono rifiutato di sostare nella Commissione, denuncio anche la mia personale colpa.

Io leggo tra i vari documenti, i vari allegati che mi sono stampato anche io, ci ho rimesso il toner come sempre, probabilmente mi convertirò a breve i tablet per rispondere ad esigenze ambientaliste di non deforestare l'Amazzonia, detto questo, ritengo e

vedo che all'interno del bilancio vi sono alcuni documenti, uno molto interessante che riguarda il dato sulla liquidità.

Mi sembra un bilancio, uso il termine bilancio e non vorrei usarlo impropriamente ma fondamentalmente come ci siamo detti spesso e più volte poi dei Comuni di altri bilanci questa sera non vorrei entrarne e non vorrei fare polemica con chi che sia, diciamo che il nostro Comune forse non è tra i più brillanti da un punto di vista economico finanziario.

Mi fa piacere che stanno arrivando in molti ad investire a Pioltello.

Sono un po' meno fiducioso ed ottimista sulla ripresa economica finanziaria, ma va benissimo, anche un po' opinioni personali e sensazioni personali.

Sul dato della liquidità ritengo che il Comune di Pioltello abbia un bilancio nel complesso sano e con un buon grado di liquidità.

Non è estremamente performante come i vicini di casa, dovuto probabilmente anche ad un tessuto sociale, produttivo, umano ma fondamentalmente ha una liquidità abbastanza buona.

Ho guardato tra le carte un po' velocemente, confesso che in questo periodo non ho avuto molto tempo ma debbo dire sono sicuro che vi siano anche indicatori o indici sulla liquidità, quegli indici e rapporti un po' obbligatori perché molte volte la documentazione non fa altro che rispondere e rispettare a quelle che sono le prescrizioni sempre più complesse ed in continuo, forse penso sia il settore più soggetto a richieste di aggiornamenti e modifiche.

Su questo mi permetto più che sul dato che non ho trovato ma sono sicuro che ci sarà mi permetto di chiedere qualche valutazione perché anche rispetto all'anima del bilancio, di questi rendiconti finanziari, di questi strumenti in generale la povera gente, la gente semplice tante volte fa una semplice domanda: come è messo il bilancio di Pioltello? Buono, non è crisi, buona liquidità, si danno sempre quelle risposte un po' parsimoniose e difficili da interpretare.

Domandano, fin che c'è da darli paghiamo ma quando c'è da prenderli e la domanda sorge spontanea sulle tempistiche medie di pagamento, certo non di grossi investimenti, tra l'altro la vera tematica degli investimenti penso sia il punto successivo perché è lì che si vede anche un po' al netto dello strumento economico finanziario in sé anche la volontà politica di fare certe cose.

Su questo io ritengo che sia una curiosità personale ma che ritengo sia utile per dare tante risposte perché molti privati non sono nelle situazioni di dover pagare al Comune ma magari di richiedere soldi a vario titolo e qui mi giunge voce, forse non riscontrato e suffragato da dati molto precisi, di lungaggini nei pagamenti.

Su questo se si può una rispostina o se eventualmente non è il luogo adatto magari la discussione è rimandabile in una commissione magari in un luogo più idoneo.

Chiudo e non vorrei polemizzare.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Agnelli.

## **CONSIGLIERE AGNELLI LUCA**

Grazie Presidente. Io probabilmente deluderò Berardi perché il mio intervento sarà rapidissimo ed anche banale.

Lo scorso anno a maggio se non ricordo male mi espressi con un voto di astensione su quella è stata probabilmente la variazione di bilancio più significativa rispetto all'esercizio 2017.

La variazione da cui discende in buona parte questo rendiconto.

Voleva essere un riconoscimento del lavoro svolto dall'Amministrazione partendo chiaramente da posizioni e da visioni differenti, voleva essere anche un'apertura di credito nei confronti di un'Amministrazione in cui lo abbiamo detto abbiamo riconosciuto nelle linee programmatiche tutta una serie di interessanti elementi di discontinuità rispetto alle Amministrazioni di Centro Sinistra del passato.

Coerentemente con quella scelta mi esprimerò con un voto di astensione motivato anche in questa occasione in attesa poi io spero di confrontarci in maniera un po' più serrata su quelle che saranno scelte decisamente più caratterizzanti di quello che è il complesso dell'attività dell'Amministrazione come descritto dalle linee programmatiche.

Lancio uno spunto di riflessione all'Assessore all'Urbanistica perché un dato interessantissimo che ha portato in Commissione e che ha ribadito oggi che è quello che riguarda la ripartenza dell'edilizia produttiva su Pioltello non abbiamo ancora affrontato se non in sede di quella variante urbanistica il tema del PGT.

Sono anni che ci diciamo che abbiamo uno strumento urbanistico inadeguato ad una situazione che è mutata e via discorrendo, credo sarebbe opportuno trovarci in commissione, capire avere un'illustrazione di cosa e come stia ripartendo perché l'urbanistica è materia assolutamente dinamica quindi anche in un'ottica di partecipazione che è stata richiamata più volte stasera.

Abbiamo anche elementi nuovi, banalmente un'infrastruttura che tre anni fa di fatto non c'era e che nel frattempo è andata a regime.

Tante situazioni che sono mutate e su cui si dovrebbe cominciare a ragionare.

Ripeto come l'anno scorso un voto di astensione che però è motivato, non è una banale alzata di spalle per dire non ci interessa ce ne laviamo le mani, lo devo dire resto all'Opposizione e lo dico perché dopo la quarantasettesima volta che sento fare dall'altra parte determinati distinguo io credo che per trasparenza uno debba sempre dire da che parte sta.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Gaiotto vuole intervenire lei o lascia la parola agli altri Consiglieri?

Prego Assessore.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Intanto Consigliere Agnelli siamo in attesa che la Regione concluda il PTR e che venga poi recepito dal PTCP.

Noi in realtà avevamo cominciato a predisporre, a mettere alcune risorse nel bilancio dell'anno scorso per partire con il Piano di Governo del Territorio però per farlo non è che possiamo muoverci fingendo che non siamo in Lombardia e nel territorio di Città Metropolitana di Milano.

Aspettiamo che Regione Lombardia concluda il suo percorso, ci sono state le elezioni, la Giunta Maroni si era impegnata a farlo entro l'anno, almeno a calendarizzarlo in Regione il Piano Territoriale Regionale in Commissione.

Speriamo che ora la Giunta Fontana riparta con maggiore velocità ed efficienza in modo tale da poter calendarizzare anche noi il nostro percorso.

Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Monga noi paghiamo a 33,7 giorni.

Questa è la media, è chiaro che qualcosa può avere un decorso un po' più lungo, se è così vuol dire che qualcosa ha un decorso più rapido.

Credo che questo sia un dato importante.

Per quanto riguarda altre riflessioni intanto la norma non è una palude, lo voglio dire perché noi non abbiamo provato a rendere meno trasparente il nostro bilancio.

Noi al Consiglio Comunale che è un'istituzione abbiamo dato ogni allegato, sono tanti, che la legge richiede, se si confonde la legge con una palude ci buttiamo davvero in una palude perché poi se le leggi vengono viste come qualcosa di negativo signori questa è un'istituzione chi ha il dovere...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Io però Consigliere Berardi ho ascoltato tutte le sue offese senza dire niente e le chiedo di fare altrettanto e magari anche di rispondere alla sollecitazione del Consigliere Agnelli per una volta.

Dicevo che la legge non è una palude e noi abbiamo dotato i Consiglieri Comunali anzitempo di tutte le obbligazioni che la legge ci dà.

Quando sono venuto in Commissione scomodando la Responsabile ed il Dirigente non sono stati sollecitati neanche da lei di domande nel merito se non di riflessioni generiche alcune volte anche un po' sbagliate.

Noi non abbiamo un bilancio potenziato ma armonizzato ad esempio.

Oppure come si conclude il risultato di amministrazione genericamente non sono soltanto i residui attivi e passivi ma ci sono le riscossioni, i pagamenti, il saldo di cassa, se vogliamo li leggiamo tutti quanti.

Io queste pagine me le sono guardate tutte quante se le vuole vedere con me le vediamo.

C'è un tema però, quello che proprio non riesco a sopportare è il ragionamento e l'accostamento rispetto a intanto una supposta polemica di Sesto San Giovanni fatta dall'attuale Giunta se le piace portare avanti, ha appena perso l'Assessore al Bilancio l'attuale Giunta, se le piace prendere ad esempio quello.

Quella di Segrate è in una situazione un po' più complessa ma adombrare rischi di buchi, di dissesti è un'offesa non tanto al sottoscritto ma quanto a tutti i tecnici che stanno in questo momento sottolineando la bontà dei loro accertamenti, è davvero un'offesa che da una persona che in questa Amministrazione è stata quasi quanto la mia età è insopportabile.

Io credo che lei debba più rispetto non tanto a questa Maggioranza che abbiamo capito che in qualche modo le sta stretta ma quantomeno a chi anche a fianco a lei ha lavorato in questi anni.

Lei è stato Vice Sindaco come me, è stato Assessore praticamente a tutto, con molti di questi tecnici lei ha fatto un percorso, adombrare che ci sia qualcuno che sta costruendo le condizioni perché forse dietro a questi numeri si possa anche costruire un rischio di un default finanziario io credo che sia una brutta offesa.

### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Stai facendo un'interpretazione che non esiste Assessore.



**PRESIDENTE**

Consigliere se vuole intervenire poi per fatto personale volentieri.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Hanno ascoltato tutti le sue affermazioni.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**PRESIDENTE**

Consigliere per favore.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Le sue affermazioni le hanno ascoltate tutte.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

**PRESIDENTE**

Consigliere per favore.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Socrate diceva che l'invidia è l'ulcera dell'anima. Io sarò permaloso ma in quanto alla sua invidia forse Socrate aveva qualche ragione.

Io dico semplicemente che questo è un bilancio sano, è certificato dai nostri tecnici, non ci sono condizioni e non ci sono rischi di default, di buchi, di preoccupazione.

E' un bilancio che ha tutti gli indici, tra l'altro gli indicatori lei li conosce, è per questo che un po' mi arrabbio perché fare il fumo rispetto alla bontà del lavoro che si sta tentando di fare quando invece da questa parte non si è mai scaricato niente rispetto al passato.

A fine 2016 io ho fatto una variazione l'ultima che ha recuperato 900.000,00 euro per sanare l'illuminazione pregressa dal 2010 non pagata ma non è che mi sono messo a fare la ricerca delle streghe, provare a dare le colpe, ho fatto il buon lavoro di Amministratore, ho trovato insieme ai tecnici le condizioni per mettere in sicurezza il bilancio ed ho fatto esattamente quello che il

mandato elettorale che mi dava la Sindaca così come recepito dagli elettori mi dava, ma nel 2010 non ero l'Assessore al Bilancio.

Non ho mai provato a scaricare su altri delle colpe, porto avanti umilmente tra l'altro, io ho una formazione tutt'altro che ragionieristica nella mia vita, provo a portare avanti con attenzione anche recependo le sollecitazioni che il Consiglio Comunale fa.

L'anno scorso ho fatto tutt'altre riflessioni in sede di presentazione del Rendiconto, lei l'anno scorso ha sollecitato l'Amministrazione ed io quest'anno puntualmente le ho risposto con un lavoro e con dei dati poi se il tema è usare i numeri per fare polemica guardi ci vado a nozze.

Devo dire la verità non amo quando si prova ad adombrare il buon lavoro fatto ed i numeri che lei sa leggere bene le danno esattamente il risultato contrario di quello che ha fatto oggi.

In cinque minuti poteva dire che il rendiconto che abbiamo fatto porta avanti gli obiettivi dell'Amministrazione per il quale lei stesso è stato votato insieme a tutti quanti noi.

Mi consenta anche di dire un'altra cosa. Piazza del Mercato è stata inserita nel Piano delle Opere Pubbliche 2017 ed è stata finanziata.

Punto. Stiamo andando in gara, è 1.050.000,00 euro, io credo che debba essere un orgoglio il fatto che in un anno, lei sa quanti bilanci, lei ha citato il passato, il primo anno votavo bilanci da 33 miliardi delle vecchie lire perché in sede di previsione si può ipotizzare che tutta la città parta insieme.

Noi non lo abbiamo fatto anzi abbiamo fatto il contrario, qualcuno dice sempre vola basso, fai le cose che puoi fare, metti davvero in linea le cose che puoi fare con grande onestà.

L'anno scorso non abbiamo fatto i voli pindarici con il primo bilancio, siamo stati molto bassi e poi lo abbiamo aggiornato piano, piano ed è quello che secondo me deve fare un buon Amministratore.

Non presenterò mai un bilancio con 30 milioni di investimenti quando so che quando va bene ne portiamo a casa 5.000.000,00.

Quell'anno presenterò un Piano delle Opere Pubbliche di 2.500.000,00 della metà per poter dire alla città cose che realmente possiamo fare e l'anno scorso abbiamo fatto molto di più di quello che avevamo detto.

E questo è il bilancio nei quali lei legge quei numeri? Io mi aspettavo un risultato totalmente diverso, forse le sollecitazioni del Consigliere Agnelli potrebbero essere delle sollecitazioni che lei dovrebbe davvero affrontare per onestà con sé stesso e per non dare ragione a Socrate come dicevo prima.

**PRESIDENTE**

Consigliere vuole intervenire come fatto personale? Giusto una questione sulla questione dei tempi.

Mi scusi Consigliere.

**CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Ha parlato 40 minuti.

**PRESIDENTE**

Sulla questione personale si interviene subito. Mi scusi Consigliere.

**CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Ci ha fatto il pippone per 40 minuti.

**PRESIDENTE**

Ho chiesto, la domanda è se vuole intervenire per fatto personale? Il fatto personale diamo 3 minuti per intervenire sul fatto personale.

Tenga presente che il suo tempo è esaurito, lei ha parlato per 38 minuti su 40.

**CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Consiglierei una buona lettura che sto facendo io in questo momento che è intitolata "Il bisogno di pensare".

Lo uso molto, il fatto è che pensare significa tentare di capire e voler capire.

Io non ho fatto nessuna accusa diretta né alla struttura tecnica di questa Amministrazione, né all'Amministrazione in maniera diretta.

Ho fatto delle considerazioni su quello che è il ruolo di Consigliere Comunale, sulla necessità di entrare ed approfondire nel merito i numeri che anche un consuntivo presenta al fine di evitare che possa accadere domani, tra dieci anni e tra quindici anni, qualcosa di cui non ci rendiamo conto.

Questo è un invito. Poi ho detto ed ho riaffermato non è il caso di Pioltello perché per quello che ho analizzato e conoscendo anche i tecnici di cui ho piena fiducia e molti dei tecnici che lavorano nella struttura di cui ho molta fiducia vado sul tranquillo anche perché non

è la prima volta che analizziamo il nostro bilancio e di conseguenza so l'attendibilità e la sostenibilità del bilancio stesso.

Questo non vuol dire approvare passivamente senza nessuna considerazione un consuntivo di centinaia e centinaia di pagine senza porsi delle domande su alcuni numeri, su alcune percentuali, su alcune considerazioni.

Ora se le considerazioni di qualsiasi natura siano fanno male di questo ce ne facciamo una ragione.

Qui non esiste la bontà al 100%, la consapevolezza del 100% da parte di nessuno e su alcune affermazioni mi dispiace Assessore veramente dimostrano che la competenza in questa materia non è delle più eccelse.

Quello che ho scritto sono affermazioni di tecnici, non sono di Berardi sono fatti da tecnici, Augusto Pozzuoli che ho conosciuto personalmente, la Civetta e tantissimi altri che lavorano sui bilanci comunali.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ho iscritto a parlare il Consigliere Finazzi.

### **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER ANTONIO**

Io consiglierei a Berardi un libro, "La volpe e l'uva" e se non in subordine "Senza vergogna".

A me quello che fa incazzare di Rosario è il fatto che lui ha fatto l'Assessore al Bilancio e quando dici che facevi il prestigiatore, dove facevi sparire i dati, dillo come lo facevi.

Vuol dire che tutta la tua azione e ci risiamo continuiamo a girare, hai fatto un pistolotto di 38 minuti no facendo capire niente a nessuno e ventilando che c'era qualcuno qui faceva il prestigiatore.

Non è caro Rosario il comportamento corretto di uno che è stato 40 anni fa perché se uno che è stato 40 anni qua prima di tutto se vedeva che c'era fumo e qualcuno nascondeva sotto il tappeto i bilanci aveva il dovere di denunciarlo e tu non lo hai mai fatto visto che te ne accorgevi e la seconda cosa è indicare la strada per non farlo più.

Quando si fanno certe affermazioni partendo da altri Comuni per poi dopo visto che hai pestato la cacca hai detto ultimamente non era per Pioltello era per gli altri, no Rosario così non si fa, così non si fa proprio perché alla fine quello che traspare è sempre una tua acidità di fondo al quale io consiglio l'Alka Seltzer perché ormai sono stanco di darti i consigli.

Caro Monga l'altra sera non ti abbiamo cacciato via e neanche ti abbiamo fatto stare zitto, gli ultimi che sono arrivati dovevano tutti andare a prendersi la sedia, in ogni caso hai ragione, la prossima volta quando faremo, Monica la prossima volta quando facciamo la congiunta la facciamo qui perché in sala Giunta la congiunta la faremo qui.

L'altra cosa proprio sul bilancio è che io parto sempre da un presupposto.

Rispetto ai Comuni limitrofi e parlo di Cernusco e di Segrate noi abbiamo la metà esattamente del reddito ed abbiamo sempre il doppio dei problemi.

E' senz'altro la costituzione degli abitanti di Pioltello, i problemi che ci sono stati sempre.

Io sono abituato ai fatti che dicono che tutte le Amministrazioni devono sempre programmare e poi realizzare e soprattutto dico sempre ai nostri Assessori, prima fate le cose e poi andiamo a guardarle, volare basso sempre e lo dico sempre in modo particolare a Saimon: Saimon vola basso, prima fare le cose e poi si devono dire.

So una cosa però che in questi due anni le cose messe in cantiere sono tante, adesso però dovete realizzarle, visto che abbiamo la fortuna che si è mossa un po' l'economia ed i soldi sono stati messi.

Concludo per fare questo naturalmente occorrono progetti, occorre trovare i soldi e poi bisogna eseguirli.

Vi devo ringraziare per un lavoro ultimato che è Via alla Stazione che se vi ricordate era stato deciso proprio in questo Consiglio nel 2011 con i soldi ricavati dalla costruzione del mega parcheggio dell'Esselunga ed avevamo deciso proprio d'accordo tutti di mettere quei soldi su Via alla Stazione,

Sono passati cinque anni, nel 2013 noi siamo andati a casa, è stato un progetto lasciato lì, soldi lasciati lì, io faccio un plauso a questa Amministrazione che nel giro di un anno e mezzo l'ha realizzato e bene, ci ha messo persino i panettoni sovietici per l'intrusione delle macchine.

Se una cosa è durata cinque anni spero tanto che tutte le opere siano prima finanziate, poi realizzate, ma soprattutto vediamo sempre di realizzarle le cose perché non è vero, non è vero, non è vero lo dico un'altra volta che la gente guarda i bilanci, la maggior parte delle persone, sono tutte palle, la gente guarda quello che la Giunta fa e realizza nel campo sportivo, culturale, sociale, edilizio e così via.

Non veniamo qui a dire perché stiamo mentendo a noi stessi, tocca a noi controllare che i conti siano giusti, tocca ai Consiglieri Comunali e di Opposizione vedere se ci sono dei buchi, ai Revisori dei Conti se i conti non sono stati fatti bene ma la gente, il famoso popolo purtroppo non gliene frega niente del bilancio.

Il popolo vuole vedere le opere per i quali Ivonne Cosciotti è stata eletta con il programma, ma avevi detto che... lo sappiamo, che rifacevi la Piazza del Mercato, benissimo sarai giudicata se non l'hai fatta, dopo ma adesso che il bilancio sia, non c'entra niente questo.

Quello che conta ripeto è progettare e realizzare questo è quello che la gente vuole dall'Amministrazione.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Aveva chiesto la parola il Consigliere Dichio, prego.

## **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Buonasera. Parto da una considerazione che secondo me è opportuna, se si vuole vedere quello che questa Amministrazione ha fatto in questi quasi due anni, secondo me come cartina di tornasole può tornare utile guardare alle vie di accesso di questa città.

A partire dalla citata più volte Stazione dove gli utenti di passaggio accedono a Pioltello e vanno via da Pioltello ed hanno una stazione riqualificata.

Passando da Via Milano che per i pioltellesi ha visto l'adeguamento del ponticello io lo chiamo così che ci si capisca di cosa si sta parlando, l'accesso dalla cassanese, secondo me questo è un dato marginale, va bene marginale però è un altro punto di accesso alla città.

Il famigerato e dimenticato fortunatamente Fagiolone, la rotonda all'altezza del Comune e tutta una serie di cantieri infiniti che lungo la città si stanno sviluppando.

Giorno per giorno uno deve cambiare la propria viabilità perché arriva ad un punto dove c'è un cantiere per il rifacimento o di un marciapiede, per l'allargamento, per lo smantellamento dell'asfalto rovinato ed il rifacimento delle strade.

Questo è solamente per parlare di viabilità.

Mi fermo lì.

Arrivo invece alla questione che io non ho voglia di tacere oltre modo perché nella vita secondo me bisogna anche saper sorridere delle cose che provocano imbarazzo o fastidio e bisogna prenderla con filosofia.

Questa sera non ho alcuna voglia di prendere con filosofia quanto è avvenuta.

Diceva prima Saimon la norma non è una palude riprendendo le parole del Consigliere Berardi, se lo dice un Consigliere dell'Opposizione fa il suo lavoro, fa parte del gioco, delle regole, se lo dice un rappresentante oltre modo storico della Maggioranza è grave.

Purtroppo con la tastiera non sono velocissimo, ho preso solamente nota di alcune parole estemporanee: palude, dissesto, falso in bilancio, buchi di bilancio.

Certo erano frasi dette così ad minchiam mi verrebbe da dire, dati a spizzichi e bocconi: occultare, partecipazione alla spesa eccessivamente richiesta ai cittadini.

Tanto per citare qualche esempio. Sino ad oggi il Consigliere Berardi che spesso ha visto posizioni non da me condivise comunque ha svolto a pieno il ruolo, ripeto, spesso e volentieri non ho condiviso le sue posizioni ma le ho rispettate perché vedevo lo studio che ha fatto sulle varie tematiche e non condividendole lo ripeto per la terza volta ha svolto il suo ruolo.

La questione personale Presidente Menni quando ha consentito al Consigliere Berardi di poter intervenire per fatto personale, forse lei avrebbe dovuto chiedere alla Giunta se voleva rispondere per fatto personale alle minchiate che il Consigliere Berardi diceva.

Non ho nessun problema...

## **PRESIDENTE**

Consigliere scusi se la interrompo, sa che la mia...

## **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Chiedo scusa per aver utilizzato la parola “minchia”, mi scusi veramente.

Non si può dire tutto, è il contrario di tutto come lei ha fatto.

Consigliere Berardi io la invito a fare due cose, a sollevare le sue affermazioni nelle sedi competenti che sono le Maggioranze e le Commissioni, cosa che spesso e volentieri lei non fa, oppure prende per buono due parole così e poi invece porta in maniera fluviale in Consiglio Comunale le tematiche come se lei fosse all’Opposizione.

La invito a rivedere come rifarò anche io per correggere il mio eloquio non molto oxfordiano, a rivedere il suo intervento per vedere se il suo intervento è così ineccepibile.

Riprendendo le sue parole sfido chiunque chiudendo gli occhi ed ascoltando l’audio del suo intervento, una persona, il cittadino comune che abbia l’opportunità di ascoltare il suo intervento camuffando la sua voce certamente perché se no è troppo facile il gioco, ci piace vincere facile come il gratta e vinci, se si sentisse il suo intervento solo e soltanto per le parole che lei ha pronunciato, sfido chiunque se dalle sue parole non sarebbe emerso il più acerrimo e convinto e legittimo dei Consiglieri di Opposizione.

Quello che io mi sento di dirle è che forse andrebbe da lei valutato effettivamente, io glielo dico proprio chiaramente, forse l'opportunità di passare all'Opposizione.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Scusate, piccola precisazione personale, per fatto personale a questo punto.

La mia interpretazione del Regolamento suffragata dall'opinione del Dottor Carlino, il Segretario Comunale, è sempre stata favorevole al dibattito ed alla tutela delle opinioni e dei fatti personali dei singoli Consiglieri sia che fossero dell'Opposizione, sia che fossero di Maggioranza.

Mi sembra di mantenere una Presidenza in linea assolutamente con un dibattito civile ed armonioso per tutti da questo punto di vista.

Questa è una precisazione personale.

Prego Consigliere Giordanelli.

### **CONSIGLIERE GIORDANELLI MIRKO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Il mio intervento sarà molto breve.

E' per dissociarmi da quello detto stasera dal Consigliere Berardi perché io sono Consigliere rappresentante della Lista Socialisti e Democratici e non accetto le decisioni prese dal Consigliere Berardi che non ha riferito a tutto il Consiglio Comunale che queste decisioni sono personali e non di riferimento della Lista Socialisti Democratici.

Io mi dissocio totalmente dalle decisioni prese dall'inizio del mio mandato in Consiglio Comunale ad oggi e continuerò sempre a prendere le mie decisioni dal mandato che mi dà la mia lista di cui io rappresento.

Non accetto onestamente le offese fatte stasera all'Amministrazione Comunale e mi sento offeso pure io visto che leggo nei giornali comunale che i vecchi politici, gli anziani della politica devono aiutare a crescere i giovani, io lo comunico adesso, l'ho comunicato sui giornali dal primo giorno del mio mandato io dal Consigliere Berardi non ho avuto comunicazione su niente che si è discusso nelle Commissioni Bilancio, di Capigruppo, sul Regolamento del Consiglio Comunale, su nulla.

Invece io possono testimoniare il mio Segretario, il mio Assessore, i membri del direttivo della lista qualunque decisione o proposta fatta nelle sedi opportune sono state riportare al partito invece dal Consigliere Berardi non abbiamo comunicazione.



Voglio comunicare anche che il Consigliere Berardi alle riunioni di Maggioranza non partecipa, io chiedo al Consigliere Berardi di partecipare e prendere decisioni a titolo personale non alla Lista Socialisti Democratici.

Io voglio fare la mia dichiarazione di voto.

Voterò a favore.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Brevemente due minuti. Si lamentano Consigliere...

### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Non commento quanto detto dal mio compagno di partito, poi non so quali socialisti rappresenta, questo è tutto da vedere.

I Socialisti Democratici sono una lista che ha presentato il sottoscritto storicamente...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **PRESIDENTE**

Silenzio in aula. Due minuti per il Consigliere.

### **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Il mio intervento è fatto di considerazioni e maturazioni personali che possono essere anche non condivise ma su questo in un dibattito politico.

Per quanto riguarda l'affermazione di Dichio io sono stato eletto e l'ho dichiarato dal primo giorno e l'ho presentato anche in una lettera alla Sindaca, ho espresso quella che sarebbe stata la mia posizione che sto mantenendo che è quella di essere stato eletto in questa Maggioranza e quindi di sostenere questa Maggioranza ma non con gli occhi bendati bensì con gli aspetti di criticità che di volta in volta sono in grado di esprimere in virtù della conoscenza ed anche dello studio che si fanno su determinate cose perché a me i temi piace approfondirli e nel momento in cui ravvedo delle criticità non ho alcuna intenzione di tenermele per me.

Se a qualcuno della Maggioranza questo non piace se ne faccia una ragione.

Evidentemente qualcuno non mi ha visto quando ero all'Opposizione.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

La Sindaca aveva chiesto la parola. Non vedo nessun altro intervento? Prego Consigliere Sivieri.

## **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Adesso io non so chi sia il signore che sta parlando, penso sia il padre di...

Se ognuno delle persone presenti si comportasse come lui che cosa diventa questo Consiglio?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Ma cosa c'entra? La libertà...

## **PRESIDENTE**

Consigliere. Sono io che sono il responsabile della situazione nell'aula.

Prego signora Sindaca.

## **SINDACA**

Tento di fare sintesi se non ci sono altri interventi, la vedo abbastanza difficile considerando il livello abbastanza basso della discussione, perdonatemi.

Torno a ringraziare l'Assessore al Bilancio e gli uffici per il grande lavoro fatto, per la correttezza del lavoro svolto, per l'approfondimento del lavoro eseguito e ribadisco che tutti gli allegati che sono stati mandati a tutti i Consiglieri sono quelli necessari per legge e permettetemi, capisco che siano difficili, complessi, tanti e potremmo stare qui a discutere su come vengono fatte le leggi, come vengono applicate ma sono gli unici e veri strumenti che voi avete per controllare la veridicità del bilancio e delle poste indicate.

Fare il Consigliere non è una banalità, quando uno si candida sa che va a fare una cosa importante, sa che gestisce chiamiamole le chiavi di una città, capisco che tutti lavoriamo ed abbiamo altro da fare ma nel momento in cui si vuole fare una critica davvero costruttiva è importante che si entri anche nel merito delle questioni.

Se da una parte ringrazio il Consigliere Berardi per avere posto una questione, una richiesta di attenzione da parte di tutto il Consiglio rispetto all'atteggiamento che si ha nei confronti della valutazione del bilancio dall'altro mi permetto anche di dire che non siamo qui a fare filosofia ma siamo qui per valutare l'effettivo

bilancio della città di Pioltello che ripeto come Sindaco reputo totalmente sano anzi un bilancio che ha tentato di ripulire il più possibile alcune voci che negli anni passati facevano parte di calderoni, non si parla di bilancio potenziato ma di bilancio armonizzato e una delle volontà del legislatore nell'introdurre il bilancio armonizzato è stato proprio quello di evitare che ci fossero delle poste come succedeva in passato nella quale si metteva un po' di tutto per arrivare ad una sorta di quadratura.

Se in passato la contabilità pubblica permetteva i famosi giochetti che forse lei Consigliere Berardi faceva, questo non lo so ce lo deve dire lei, noi oggi vi assicuriamo che strani giochetti non ce ne sono, non lo prevede il legislatore, sono certa che nessuno dei miei dirigenti e posizioni organizzative mettono in atto.

Ho trovato anche io Berardi mi creda un po' insultante il tono perché a volte le cose che si dicono possono essere anche corrette ma il modo di porle le fa diventare stucchevoli.

Io penso che questa sera il suo intervento sia stato in questa direzione.

Mi deve perdonare, mi scuso per queste mie parole ma è quello che io ho percepito soprattutto di fronte ad una serie di persone che ha lavorato con impegno, con attenzione, seguendo tutti i parametri ed i paradigmi che la legge dà ed il fatto che si ipotizzi che il bilancio di un ente oggi sia a posto e domani abbia un buco di 20.000.000,00 di euro, di 50.000.000,00 di euro, di quello che sia è veramente un'affermazione talmente populista e banale da screditare il valore dell'istituzione che noi rappresentiamo.

Io penso che in questo periodo storico noi abbiamo bisogno di valorizzare le istituzioni e la correttezza delle persone che ci lavorano e ci mettono la faccia, non di buttare tutto in caciare permettetemi, persino i numeri, i conti, persino il bilancio dell'ente che ricordiamoci è l'atto più importante di un'Amministrazione.

Un atto per il cui alcune delle persone sedute in Minoranza se ne sono andate a casa, ricordiamoci che è l'atto che definisce esattamente quello che è anche il valore politico di un'Amministrazione perché certamente il bilancio è l'atto più politico che c'è, quello che ha più numeri ma è l'atto più politico perché quando si hanno in mano le redini di una cassa, così anche in una famiglia si può discutere di tutto ma alla fine si deve fare i conti con quello che abbiamo a fine mese, quello che possiamo investire, quello che possiamo fare.

Quando si parla di numeri non si parla di teorie, si parla della politica realizzata.

La soddisfazione mia che rappresento questa Amministrazione è quella di potermi presentare alla gente dicendo che abbiamo un

bilancio sano e che si è espresso in opere che tutta la gente vede e che vedrà.

L'avete visto dal giornalino, ci sono circa 9.000.000,00 di opere già finanziate che stanno per partire, sfido chiunque a dire che si tratta di una piccola cura che sta crescendo, secondo me questa è una grande cura che sta crescendo e vi assicuro che tra illuminazione pubblica, la Piattaforma Ecologica, la Piazza del Mercato e tutta la serie di opere che stiamo portando in atto non si tratta di piccole cosettine, non abbiamo fatto solo le strisce pedonali davanti al cinema e quello che vedrete nel corso dell'anno e degli anni prossimi saranno una serie di opere importanti per non parlare poi dell'aspetto della cultura, della scuola, dove poi vedremo che tipo di investimenti intendiamo fare.

Questo per riportare la discussione ad un livello permettetemi almeno accettabile poi per l'amor di Dio là c'è un banco vuoto ed ognuno farà le sue riflessioni.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 5 dell'Ordine del Giorno. Approvazione del Rendiconto della Gestione 2017.

Favorevoli? 15 favorevoli.

Contrari? 2 contrari.

Astenuti? 5 astenuti.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 15.

Contrari? 2.

Astenuti? 5.

Il Consiglio approva.

**COMUNE DI PIOLTELLO**

**PUNTO N. 6 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE  
2018**

**ART. 187, COMMA D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 –  
VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'APPLICAZIONE DELLA  
QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017  
DESTINATA AGLI INVESTIMENTI**

**PRESIDENTE**

Punto 6 all'Ordine del Giorno. Art. 187, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267. Variazione di bilancio per l'applicazione della quota del risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti.

Prego Assessore Gaiotto.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente. Recupero la mia solita passione perché quello che sto per presentare al Consiglio Comunale è frutto anche questo di un grande lavoro fatto in sinergia con la Sindaca e tanti colleghi.

Si tratta di una variazione di competenza per l'anno 2018 positiva di 684.000,00 euro.

Da dove deriva. Abbiamo appena approvato il rendiconto che ci consente rispettando i vincoli di finanza pubblica di sbloccare alcune risorse.

Nello specifico queste risorse complessivamente non sono 684.000,00 ma come ho già dettagliato in Commissione sono 1.458.434,00.

Lo scorso avevamo 1.200.000,00 da poter applicare e lo applicammo tutto quanto alla Caserma.

Quest'anno paradossalmente la variazione sembra più ridotta perché in corso di questi mesi abbiamo applicato un avanzo vincolato derivanti da trasferimenti di Regione Lombardia e per quanto riguarda il Piano di Zona per 118.899,88 euro e per il completamento del Contratto di Quartiere, come vedete il cantiere sta andando avanti, siamo già nella fase dei serramenti per 655.534,12,

La differenza tra il 1.458.434,00 che era la parte che potevamo applicare tolti questi avanzi vincolati in parte corrente ed in parte investimenti lascia liberi 684.000,00 euro.

Questa era l'entrata. Come li andiamo ad applicare.

Li applichiamo su due missioni: la prima per 150.000,00 euro è la missione 6 che è la missione dello sport e la seconda per 534.000,00 euro la missione 4 che è quella istruzione e formazione.

Il dettaglio di ciò che andiamo a fare, per quanto riguarda la missione 4, lo sporto andiamo a potenziare ulteriormente l'investimento già fatto lo scorso anno di 100.000,00 euro sul Centro Sportivo di Via alla Stazione.

L'anno scorso avevamo investito vi ricorderete 100.000,00 euro per l'eliminazione dell'amianto dal Centro Sportivo di Via alla Stazione.

Nella progettazione di quell'intervento abbiamo verificato che eliminare semplicemente i tetti di amianto e riposizionare un tetto ex novo non avrebbe retto rispetto a quelle strutture che ormai sono vetuste per cui con i 100.000,00 euro assestati e finanziati con lo scorso bilancio abbiamo proceduto ad una gara che prevede l'eliminazione dell'amianto, il suo smaltimento e l'abbattimento delle vecchie strutture ed ora investiamo 150.000,00 euro per dei moduli che possano finalmente dare dignità al Centro Sportivo di Via alla Stazione.

Per quanto riguarda invece i 684.000,00 euro li abbiamo investiti sull'infrastrutturazione tecnologica delle nostre scuole.

Abbiamo spesso parlato di questa necessità, credo di poter dire che tutte le forze politiche hanno segnalato l'importanza di investire sulle nostre scuole.

Abbiamo fatto una scelta, poi spiegherò la ratio di questa scelta, di stanziare 400.000,00 euro per l'introduzione dei tablet per la didattica scolastica per le scuole secondarie di primo grado per chi come me mena dentro sono le vecchie medie così ci capiamo e 134.000,00 euro per il potenziamento delle lime nelle strutture scolastiche per le scuole primarie, le vecchie elementari.

Intanto abbiamo fatto una scelta di equità nel trattamento di tutte le scuole, avremmo potuto stanziare una piccola parte e mettere le risorse altrove, abbiamo scelto di non scegliere da quale scuola partire ma potendo di farlo in tutte e due i plessi ed in tutte e due le scuole, questo per non creare differenze, per non dover costituire plessi di serie A o serie B, piuttosto che scuole di serie A o di serie B.

Metto le lime tutte in Via Bolivia, per cui Via Bolivia è meglio di Via Galilei, metto le lime in Via Togliatti ed allora Via Bizet e Via Milano sono meno importanti.

Abbiamo potendo scelto di investire su tutte e due i plessi, su tutte e due le scuole sia per quanto riguarda le primarie, che per quanto riguarda le secondarie di primo grado.

Perché possiamo pensare di fare questo grosso investimento che in assoluto abbiamo verificato il più grosso investimento su questo aspetto che i nostri bilanci riescano a rintracciare anche perché quest'anno qualcuno potrebbe dire ho visto qualche interpellanza di qualche Consigliere c'è la buca in questa via, c'è il marciapiede lì da

rifare, queste cose le conosciamo però governare vuol dire avere una visione strategica della città e degli interventi che si fanno e farlo in maniera razionale ed intelligente.

Quest'anno stiamo facendo due grossi investimenti, si cominciano a vedere e sicuramente nel corso dell'anno saranno tutti quanti più evidenti su due linee fondamentali.

Primo portare la fibra in tutta la città, sono previsti potenzialmente 45 chilometri di scavi e marciapiedi laddove i cavidotti nostri non siano in grado di contenere la fibra ottica.

Così come ne abbiamo parlato nel precedente Consiglio Comunale per l'interpellanza del Consigliere Agnelli e della Consigliera Paraboni, abbiamo investito sul rifacimento della pubblica illuminazione in tutta la città ed in molti punti della città sarà necessario fare alcune opere importanti anche sulle strade o sui marciapiedi.

Abbiamo scelto scientemente di non dover dividere in più lotti questa tipologia di investimenti magari facendoli in tre anni di fila ma fare un'azione forte che possa qualificare ulteriormente le nostre scuole e di farlo tutto in una volta sola consapevoli del fatto che nei prossimi anni probabilmente potenzieremo molto di più una volta approvato il PUMS e concluse queste importanti operazioni sarà intelligente a questo punto asfaltare e lavorare sul tema della viabilità e della qualità dei nostri marciapiedi e delle nostre strade.

Chiudo dicendo che credo che questo sia un investimento davvero importante che possa segnare un punto di svolta rispetto all'immagine che spesso si vuole dare delle nostre scuole qualificandole seriamente e facendole in maniera totale.

Ci abbiamo pensato perché molto spesso fare tre vie porta maggiore consenso, ogni tanto però governare vuol dire fare delle scelte e credo che dare delle priorità e darle alle nostre scuole sia una scelta davvero caratterizzante e mi auguro che il Consiglio Comunale non voglia lasciare da sole le nostre scuole rispetto a questa importante sfida.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Apriamo il dibattito. Prego Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Cercherò di cogliere il suggerimento datomi dalla Sindaca, il tono io non riesco a controllarlo e ne prendo atto, ogni tanto me lo dice anche l'amica Novelli però non è ricercato è qualcosa che è innata nella mia personalità.

Cercherò di starci più attento per quanto riguarda il tono, per quanto riguarda i fatti invece di questo fatto io sono estremamente lieto anche perché assieme ad un altro intervento che è stato fatto recentemente dà risposta ancora non completa e poi vi spiego il perché ad un ordine del giorno che questo Consiglio mi ha bocciato.

Ne prendo atto ma le cose alla fine hanno seguito l'iter che io in qualche modo, mi riferisco al potenziamento delle reti scolastiche, che erano legate alle prove INVALSI, per cui siamo arrivati all'acqua alla gola, però è stato fatto amen e quindi va benissimo in attesa del potenziamento della fibra di cui avevamo già preso atto perché si spera nel prossimo anno scolastico possa diventare operativa e risolti i problemi che nasceranno nell'organizzazione e nell'attuazione all'interno dei singoli edifici.

Sullo stanziamento mentre non ho alcuna riflessione da fare sul discorso di dotare le aule della scuola primaria delle lime qualche perplessità mi nasce ed io spero che ci sia l'occasione per poterne ragionare e non solamente non noi sull'impegno dei 400.000,00 euro perché un conto è dire potenziare di tecnologia le aule che è un termine nel quale ci sta di tutto un conto è dire invece forniamo la scuola di 400.000,00 euro di tablet.

Le mie perplessità nascono che se dietro a questo grosso investimento, perché è un investimento sicuramente significativo, non c'è una pianificazione, una condivisione di tutto il corpo docente rischiamo di fare un buco nell'acqua.

Mi va benissimo che due classi, della scuola di Iqbal Masih, giustamente sollecitati con il coordinamento degli insegnanti abbiamo avviato una sperimentazione e mi piacerebbe che tutto nascesse così cioè che il progetto dell'uso del tablet con tutta una serie di obiettivi che la scuola si deve porre fosse una scelta condivisa ed una metodologia didattica sposata dalla scuola e vi assicuro che non è semplice.

Ecco perché nel mio sempre ordine del giorno auspicavo che si aprisse un tavolo di confronto poi su quelli che avrebbero dovuto essere gli investimenti su questo versante, sul potenziamento della tecnologia delle scuole con tutte le strutture scolastiche ed attuare in perfetta armonia con quella che è la domanda del corpo insegnante, per cui se 10 classi vorranno cominciare a sperimentare l'uso del tablet per eliminare i libri di testo che ben venga, ma se troviamo delle resistenze in altre situazioni rischiamo veramente di buttare via dei soldi in questo caso perché sapete che le tecnologie si evolvono



rapidamente e i tablet che oggi appaiono degli strumenti che io reputo importantissimi magari tra due anni potrebbero essere già superati.

Quello che auspico, io non avrei messo 400.000,00 euro proprio destinandolo ai tablet a meno che dietro non ci sia già un progetto condiviso, non mi risulta dalle conoscenze che ho nel mondo della scuola, penso che debba essere organizzato su questo punto di vista un tavolo di lavoro e caso mai essere pronti anche a diversificare questo investimento destinandolo a cose che qualche classe o qualche Consiglio di Classe riterrà più utile piuttosto che la sperimentazione dei tablet rispetto ai quali un Consiglio di Classe può trovarsi non perfettamente d'accordo.

Se non è d'accordo un Consiglio di Classe nella sperimentazione per alcune classi è difficile che la cosa abbia successo.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie molte. Prego.

### **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Consigliere Berardi alcune riflessioni su alcune preoccupazioni sono ampiamente condivise.

E' chiaro che stiamo facendo una scelta importante, particolarmente innovativa e questo ha indubbiamente delle incognite importanti.

E' vero anche che la competenza del Consiglio Comunale è quello di programmare, progettare degli interventi ed ipotizzare l'idea di città, non le risulterà dalle sue conoscenze che le scuole non sono state sentite però le assicuro che questo è successo, è successo abbondantemente nella fase di preparazione di questo percorso.

Alcune scuole sono state più recettive ed entusiaste, alcune per natura hanno partecipato un po' meno.

Non abbiamo scritto dei numeri non ipotizzando questo aspetto, non ci siamo neanche assunti la responsabilità di stanziare una quota importante, 400.000,00 euro a tutti i cittadini, senza aver previsto avendo incontrato più offerte, una fase di formazione, un percorso già testato altrove di condivisione con il corpo docente che ovviamente è un pezzo importante di questo percorso, dopo di che quello che sta facendo il Consiglio Comunale è quello di consentire alla città di poter fare in tutta la città senza fare differenze questa scelta poi ci sarà qualche insegnante refrattario, è già preso in considerazione, chiunque abbiamo incontrato che sta praticando già queste tipologie di esperienze segnala che c'è più di un 15% di corpo insegnante che è

più refrattario per mille motivi alcuni dei quali anche condivisibili per una visione personale.

Quello che noi dobbiamo fare e credo che sia importante è quello di consentire a tutti gli studenti di Pioltello di avere un'opportunità.

E' chiaro che non posso entrare come Amministrazione nel merito delle scelte di un Consiglio di Classe piuttosto che nella modalità di insegnamento della singola insegnante che per carità ha la sua autonomia e la sua disponibilità va presa in considerazione e rispettata.

Quello che l'Amministrazione non può fare è quello di fare le cose a macchia di leopardo o scegliere che ci sono alcuni plessi o alcune scuole.

Questo è un investimento importante che vogliamo garantire a tutta la città e credo che questo sia il valore e credo che sia importante che ci sia un pezzo del corpo insegnante più refrattario che si renda conto che grazie a questo tipo di strumenti in una città come la nostra il tema della lingua può diventare meno problematico, affrontare alcune disabilità può essere fatto in maniera più agevole e ci sono esperienze importanti ed innovative non in tutta Italia ma in tutta Europa che ci dicono che questo può essere uno strumento, non è il fine, non è imparare ad usarli ma il poterli utilizzare per agevolare in particolari condizioni l'attività dell'insegnamento che è un'attività complessa in una realtà come la nostra che è particolarmente sfidante per gli insegnanti.

Vogliamo fornire uno strumento a tutti, è chiaro che ci sarà qualcuno che come tutti gli strumenti li userà più o meno di altri o qualcuno cederà al contrario provando a sostituire completamente i libri cosa che ad esempio il sottoscritto che ha una formazione classica trova come una bestemmia ma noi non possiamo pensare di non consentire a questa città di fare tutta quanta insieme questo percorso in avanti.

Credo si debba avere anche il coraggio ogni tanto di prendere delle scelte come istituzione, sfidare anche quel pezzo dell'altra istituzione che è più refrattario all'innovazione.

Ce lo siamo detti tante volte e tra l'altro lei lo ha ricordato è stato un Consigliere che su questo ha battuto, io credo che insieme a noi viste anche le sue pregresse esperienze lavorative possa essere un valido aiuto per fare comprendere quanto questo strumento può essere utile a maggior ragione in una realtà come la nostra.

C'è un altro aspetto che abbiamo più volte affrontato in questi anni anche recentemente sulle cronache nazionali, il tema della fuga dalla nostra città di alcune famiglie che portano i propri ragazzi fuori da Pioltello, dobbiamo lavorare sempre di più per qualificare e dire che le nostre scuole non sono povere, anzi sono ricche di cultura, ora

di tecnologie e di opportunità e che quindi portare fuori da Pioltello i propri ragazzi in realtà è una perdita, una sconfitta e che invece chi rimane qui può studiare lavorando al top non soltanto dell'insegnamento ma anche delle scuole per le quali stiamo lavorando e dell'infrastrutturazione tecnologica che oggi non hanno e sulle quali da domani mattina possiamo lavorare davvero non scegliendo alcune classi ma lavorando sulla totalità dell'offerta formativa della nostra città.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ha chiesto la parola l'Assessore Baldaro, prego.

### **ASSESSORE BALDARO MARIA GABRIELLA**

Grazie Presidente. Faccio una piccola premessa, mi aggancio a quello che diceva prima il collega Gaiotto.

Innanzitutto premetto che gli investimenti per quanto concerne la predisposizione di nuovi spazi per l'apprendimento li abbiamo all'interno del programma di mandato.

Non abbiamo ricalcato ciò che il Consigliere Berardi aveva suggerito nella sua mozione. Punto primo.

Punto secondo. Il percorso di partecipazione con le scuole è stato attivato ampiamente, le risposte delle scuole sono state solerti in proposito e ci hanno fornito un'analisi completa del fabbisogno delle dotazioni informatiche mancanti per cui c'è stata una risposta dell'ente a quelli che sono i bisogni delle scuole per dare attuazione al Piano Nazionale della Scuola Digitale che prevede nuovi spazi, nuovi ambienti per l'apprendimento, identità digitale dei docenti e nuove competenze per gli studenti.

E' chiaro che accanto agli strumenti che andremo a realizzare verrà coniugata anche la formazione dei docenti, non è possibile pensare a nuove metodologie, nuove strategie didattiche senza la formazione adeguata degli insegnanti.

Sicuramente questi investimenti porteranno ad una maggiore appetibilità delle scuole pioltellesi sul territorio che già hanno nel loro attivo dei piani dell'offerta formativa validi e ricchi.

Accanto agli investimenti della scuola digitale le scuole pioltellesi non avranno nulla da invidiare alle nostre città vicine.

Questo per rispondere al percorso di partecipazione che secondo lui non è stato effettuato.

Le dirò di più il 10 gennaio in quest'aula consiliare abbiamo ospitato l'Istituto Comprensivo Iqbal che ha già avviato un procedimento di sperimentazione didattica con le due classi DuePuntoZero che partiranno il prossimo anno scolastico.

E' già stata avviata al loro interno la formazione di docenti, sicuramente le innovazioni tecnologiche che andremo ad impiantare costituiranno valore aggiunto che l'Amministrazione darà alle scuole di Pioltello per renderle più appetibili al territorio.

Quest'anno c'è stata come risposta positiva la formazione di una classe in più all'interno del Comprensivo Iqbal, l'utenza ha già risposto positivamente.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Aveva chiesto la parola la Consigliera Paraboni, prego.

### **CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA**

Buonasera. Accogliamo positivamente queste proposte di utilizzo dei fondi, la mia è una domanda che viene un po' spontanea perché poi in uno dei miei primi interventi in Consiglio Comunale avevo proprio posto all'attenzione il fatto che ci fosse un vuoto fino a qua rispetto alla tematica dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle nostre scuole, riprendo un po' l'intervento del Consigliere Berardi, il senso dell'investimento è assolutamente positivo e condivisibile, ovviamente la cifra stanziata è molto alta per cui è giusto porre attenzione anche porre questioni, domande ed anche riflessioni su cui si potranno trovare dei momenti di riflessione e condivisione.

Quello che mi sorge spontaneo è pensare al fatto che questi 400.000,00 euro verranno investiti mi sembra di capire in tablet e lime, le lavagne informatiche, che sono strumenti tecnologici e scientifici che sono caratterizzati come tutti gli strumenti tecnologici e scientifici che utilizziamo quotidianamente dalla breve durata, da un veloce deterioramento della tecnologia, della materia, dell'hardware, del software, per cui volevo capire se era stata presa in considerazione anche questa caratteristica negativa dell'oggetto dell'investimento e se era stata fatta un'ipotesi di ammortamento della strumentazione tecnologica e scientifica su cui andiamo ad investire.

Se era stato fatto un progetto di calcolo prospettico di deterioramento ed usura della strumentazione e nel caso anche uno studio, un ragionamento prospettico rispetto a come poi si potrà andare a dare continuità di qualità tecnologica alle nostre scuole ed ai nostri strumenti.

Non è un appunto critico, è proprio un punto fondamentale per cui ad esempio io mi asterrò e non voterò a favore perché non ho

abbastanza elementi per capire quanto questo investimento possa avere una durata breve, lunga, sicuramente nel breve termine darà un servizio positivo alle nostre scuole, non c'è dubbio, però essendo un investimento molto alto credo che abbiamo bisogno di più elementi per capire anche in una visione prospettica che tipo di garanzie vengano date alle nostre scuole rispetto a questa tematica.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ho iscritto a parlare nell'ordine l'Assessore Garofano, il Consigliere Dichio, il Consigliere Cazzaniga e la Sindaca.

Grazie. Prego Assessore Garofano.

### **ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Buonasera a tutti, è il mio primo intervento. Scusate la voce ma ho qualche problema. La prendo un po' larga ma poi arrivo puntuale.

A 38 minuti non ci arrivo perché non ce la faccio.

C'è stata una naturale evoluzione in questi anni, le scuole sono state bravissime negli anni in cui la politica è stata assente a prendere la palla al balzo dei poli europei per rifare completamente la rete interna.

Vuol dire che nelle scuole attuale, le elementari e le medie c'è un'infrastrutturazione di wi-fi fondamentale, ma di rete interna che è eccellente.

Ci siamo confrontati negli scorsi mesi con i responsabili delle nostre scuole per capire a che punto fossero, già me lo avevamo accennato appena insediato però volevo capire veramente a che punto fossero, che cosa vuol dire che il loro wi-fi, la loro rete fosse all'avanguardia, ci hanno fornito di tutti gli access point, delle maschere di rete per poter capire noi direttamente a che punto fossero le scuole.

Grazie anche e soprattutto al lavoro dell'Assessore Bottasini noi quest'anno andiamo ad infrastrutturare la città ma soprattutto gli edifici pubblici, per quello che riguarda l'interesse pubblico dell'ente di una rete all'occhiello, che si conetterà lo ha già spiegato Bottasini con la dorsale della Città Metropolitana.

Vuol dire che non dovremo sottostare a Vodafone, TIM, A3, chiunque, non si può dire, altro che 38 minuti, alla loro capacità di darci banda ma Città Metropolitana ci garantisce una banda che non è nominale ma è effettiva.

Il che vuol dire che noi abbiamo un mondo esterno che sta nascendo, un mondo interno alle scuole che è già presente a questo punto io credo che sia compito della politica di fornire di un mezzo

gli insegnanti non per sostituire la tecnologia e la didattica ma per fare didattica integrata con la tecnologia.

Ci siamo guardati un po' attorno, abbiamo studiato un pochino ed abbiamo visto che non in Europa come dice il Vice Sindaco ma nel mondo ci sono esperienze che non solo portano il tablet come ausilio nella didattica ma poi si creano comunità di insegnanti, di utilizzatori dei tablet, di utilizzatori di questi nuovi metodi di didattica che permettono a chi segue questi percorsi di diventare eccellenza nel proprio Paese e di crescere in continuazione.

Per me questa è una cosa essenziale, vedere l'Assessorato ai Lavori Pubblici soltanto come metto il rubinetto, cambio il tubo, cambio la finestra diventa riduttivo.

L'Assessorato ai Lavori Pubblici insieme a tutta l'Amministrazione deve dare una visione che sia il più avanti possibile e giustamente la domanda è, la tecnologia corre, noi come corriamo con la tecnologia? Il fatto di iniziare sulle scuole medie sia particolarmente interessante, bene o male adesso un device qualsiasi parlo di questo, come di questo ha una vita media tra i quattro o cinque anni per essere ancora efficace, non parlo di essere efficiente al 100%, parlo di efficacia, il che vuol dire che i tre anni della scuola media sono ampiamente coperti e qui poi ci entra la politica.

Chi garantisce che nei prossimi anni ci sia una continuità negli investimenti? Noi, io non voto, assolutamente noi come Consiglio Comunale.

Io credo che da questa sera potremmo già cominciare a prendere un impegno anche soltanto non formale ma dialettico di continuare sugli investimenti e sull'infrastrutturazione tecnologica nelle scuole perché e qui vado a riprendere un pochino quello che è stato già detto prima però questa lettera che avete tra gli allegati è anche frutto del mio pugno per cui ci tengo particolarmente.

Il fatto di rendere le scuole di Pioltello non solo importanti dal punto di vista della didattica ma anche rendere lustro per essere il topo, l'eccellenza nella Martesana per gli strumenti e per i percorsi didattici che vengono approntati, io credo che sia assolutamente uno dei nostri obiettivi.

La tecnologia come a livella, un tempo a livella Totò ci diceva era la morte, io mi fermerei un pochino prima ed io credo che la tecnologia in questo momento possa essere livella tra studenti che hanno bisogni educativi speciali piuttosto che disturbi dell'apprendimento, piuttosto che hanno difficoltà linguistiche, in un qualsiasi tablet piuttosto che in un computer, banalmente sono caricati strumenti che permettono a chiunque di accedere più facilmente a quella che è la didattica quotidiana.

In ultima analisi essendo figlio di un insegnante so che esistono degli strumenti, per esempio i portatili messi a disposizione di

bambini dislessici, piuttosto che discalculici o disgrafici ma dotarli solo a loro permette anche una sorta di ghetizzazione, dotare l'intera classe, intere scuole di uno strumento così importante che sia la LIM per le primarie, che sia il tablet per le secondarie e poi vedremo con le scuole con un percorso di coinvolgimento e partecipazione come strutturare bene questo progetto permette di creare da un lato di top dell'offerta nella Martesana ed anche in Provincia di Milano e dall'altro di non creare differenze, di andare a limare tutte le differenze che ci sono nella natura umana.

Andrei a chiudere qui perché se no divento troppo lungo, scusate.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Dichio.

### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Cercherò di essere breve. Per quanto riguarda la scuola di Pioltello spesso e volentieri è stata considerata sul territorio una scuola di serie B. Partiamo da questo presupposto.

Differentemente dall'intervento precedente invece ci tengo a precisare che comprendo le argomentazioni espresse dal Consigliere Berardi perché legittimamente ha espresso un dubbio in merito a questioni correlate al fatto della preparazione degli insegnanti che devono essere di supporto e da scuole guida per gli studenti che dovranno approcciarsi alla strumentazione informativa messa in dotazione.

Detto questo però io credo che tornando alla questione della scuola di serie B che è sempre stata considerata Pioltello mettere le lime per quanto riguarda le scuole elementari, i tablet alle scuole medie o scuole primarie e scuole secondarie.

La volontà di valutare, sembrerà che sto divagando ma è proprio per dare un filo logico della questione, io ho tre figli in tre situazioni scolastiche differenti, penso di avere un minimo di polso nella situazione.

Credo che l'impegno da parte dell'Amministrazione ma anche delle dirigenze scolastiche quando ne hanno la volontà di valutare la possibilità di intervenire o di confrontarsi sulla questione dei bacini di utenza che è un tema importante, veniva richiamato prima in interventi da parte dell'Amministrazione ma in maniera più sfumata ma è un tema importante e su questo l'Amministrazione con le dirigenze scolastiche sta lavorando.

Gabriella Baldaro alcuni mesi fa è stata portatrice di un'iniziativa correlata ad un'eccellenza del nostro territorio: la scuola serale.

La questione di intervenire a livello scolastico per offrire come seconda lingua straniera una seconda lingua alternativa a quella primaria, oggi c'è il francese che si somma all'inglese, questo è passato dal Consiglio di Istituto potrebbe esserci l'offerta di una terza lingua, lo spagnolo in alternativa al francese che non comporterà nessun tipo di perdita di occupazione perché sono anche questi temi importanti.

Io credo che su questo territorio su tutta una serie di temi legati alla scuola si stia facendo molto e tanto.

Un'organicità c'è di interventi in maniera diffusa.

Questa questione di intervenire in maniera qualificante su tutto il territorio senza distinzioni, su tutti i plessi e su tutti i Consigli di Istituto consenta di avere quella equità che spesso e volentieri in passato può essere mancata in virtù di vari campanilismi che Pioltello conosce e conosce bene.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cazzaniga.

## **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Si vede anche perché le ho vissute le scuole di Pioltello non sono scuole di serie B e so che vengono considerate a volte come tali ma da chi è all'esterno fa anche comodo vederle in questo modo.

Penso e l'ho già detto molte volte che le nostre sono scuole di qualità, sono eccellenze e sono dovute ad una serie di fattori che non è qui oggi il contesto per cui parlarne: la didattica, la qualità degli insegnanti.

Penso che un elemento fondamentale che forse è anche alla base della qualità delle nostre scuole sia la sinergia con le Amministrazioni che devono fornire un supporto, gli strumenti alle scuole ed anche questa attività passa dall'infrastrutturazione scolastica, in questo caso tecnologica.

C'è un elemento importante che volevo sottolineare, c'è effettivamente un aspetto di facilitazione di quella che è l'attività degli insegnanti e degli studenti, c'è un altro aspetto proprio per quello che dicevo all'inizio del fatto che magari dall'esterno come diceva Mirko le nostre scuole vengono considerate di serie B, in questo caso noi che abbiamo meno risorse degli altri, che abbiamo il doppio dei problemi saremmo nel nostro territorio pionieri in questo



caso rispetto all'investimento tecnologico che facciamo, come un elemento di riconoscimento delle nostre scuole.

Questo essere i primi, i pionieri effettivamente ci espone a dei rischi anche, la resistenza da parte degli insegnanti è uno di quelli.

Penso che la formazione che si farà sarà sicuramente un supporto agli insegnanti ma sarà anche una responsabilizzazione degli insegnanti, lo dico da figlio di insegnante ed anche di persona che vive direttamente volente o nolente il mondo della scuola da vicino, c'è la necessità di responsabilizzare a volte il mondo della scuola.

Un altro aspetto che penso sia molto importante perché ci credo molto è quello dell'equità.

Ne abbiamo anche discusso stasera di come vengono concepiti gli interventi che l'Amministrazione fa rispetto anche al consenso delle persone.

Avere interventi equi molte volte rallenta un po' quelli che sono gli effetti, ha anche delle ripercussioni dal punto di vista degli investimenti, spendere 400.000,00 euro in tablet può anche spaventare però nel momento in cui si decide di essere omogenei in questi interventi ma lo si è anche banalmente nell'attività manutentiva, quando si ha un territorio come il nostro che è estremamente frammentato fare gli interventi che sono a macchia di leopardo fa disperdere quella che è l'attenzione e l'incisività.

E' un po' una scelta anche politica questa di essere omogenei anche nella spesa, nel sociale, molte volte fa perdere anche l'incisività e lo stesso vale anche per le scuole.

Quello che per me deve emergere questa sera e che spero attraverso il nostro intervento tecnologico passi è che a Pioltello non ci devono essere quartieri di serie A e di serie B quando si fanno delle attività manutentive, non ci devono essere scuole di serie A e di serie B, non ci sono cittadini di serie A e non ci sono cittadini di serie B.

Parliamo della cura della città, è il nostro filo conduttore dell'attività amministrativa: il nostro titolo dell'attività amministrativa è questo.

Penso che la cura della città non debba essere solamente banalizzata ad interventi che facciamo sul nostro territorio, è un concetto più ampio che passa anche dalla cura dei cittadini.

Io quando penso alla cura dei cittadini penso che il ruolo principale di un'Amministrazione debba essere quello di dare opportunità, una città che è giovane come la nostra, le opportunità che avrà saranno strettamente legate alla formazione dei ragazzi, dei più giovani.

E' una sfida importante che ci responsabilizza molto sul prossimo futuro.

Quello che vorrei che passasse e penso che un po' debba fare riflettere anche l'Amministrazione è capire quanto noi saremo in grado nei prossimi anni di dare opportunità alle persone, ai cittadini di Pioltello.

E' una città difficile in cui ci sono tanti problemi, in cui molte volte l'attenzione viene posta sul cerchiamo di minimizzare il problema, cerchiamo di risolvere, stiamo dalla parte di chi sta peggio forse nei prossimi anni quando parliamo anche di cittadini di serie A e serie B e di equità dovremmo ragionare se siamo stati in grado o meno di garantire a tutti i cittadini, parlo soprattutto ai più giovani, ma a tutti i cittadini delle opportunità poi starà a chiunque di saperle cogliere.

Penso che investire oggi nella formazione attraverso un investimento come questo non ha lo stesso impatto di rifare le vie principali della città, non ha lo stesso impatto che ha rifare Piazza del Mercato però dà delle opportunità.

Effettivamente vedremo se la nostra città ma io ne risento direttamente in questi anni delle opportunità che ho saputo ricevere, saperle cogliere.

E' vero ci prendiamo una bella sfida perché forse 600.000,00 euro investiti in strade, quest'oggi parleremmo di un intervento incredibile che domani i cittadini vedrebbero effettivamente nella vita di tutti i giorni, quando viene rifatta la strada ed il marciapiede sotto casa, non so quanto verrà ricordato da chi non è strettamente legato al mondo scolastico però un intervento che forse più di ogni altro, più delle strade che rifacciamo, è necessario in questo momento non soltanto per la possibilità e gli strumenti che forniamo ai nostri ragazzi ma anche per l'immagine stessa della nostra città.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Monga, prego.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Grazie. Intervengo facendo prima di tutta una valutazione, a quest'ora è andata via la parte tecnica, possiamo darci una valutazione più tranquilli, forse rischiamo di meno di essere bacchettati sulla parte tecnica.

Si presenta questa sera un punto interessante che è relativo alla variazione però si valutano gli aspetti e gli elementi legati a scelte politiche.

Si mischia parte tecnica e parte politica, non me ne voglia a male, non voglio sempre tenerle distinte faccio solo una valutazione di insieme.

L'aspetto tecnico è sicuramente una variazione fatta da tutta una serie di aspetti tecnici descritti negli allegati ma poi c'è anche un aspetto politico, si sceglie questa sera non di fare, non voglio accostarlo, c'erano nomi e tecniche diverse nel vecchio bilancio, ma una volta per necessità si sceglieva per esempio di estinguere un finanziamento, di fare altre tipi di scelte legati magari alla gestione.

Questa sera si dice al netto di tutte quelle che sono le valutazioni tecniche decidiamo di fare degli investimenti scegliendo alcuni elementi ed andando ad individuare su cosa si va ad investire.

Su questa valutazione prima sono state elencate una serie di cose che si vogliono fare, su cosa si va a investire, poi ho sentito una serie di dissertazioni e valutazioni sicuramente interessanti.

Mi permetto di dire che sicuramente qui la scelta va su alcuni elementi strutturali ma in buona parte va su aspetti che riguardano la fornitura scolastica, le prendo in senso lato poi premesso che a quanto ho capito non si va solo a comperare determinate cose ma si fanno anche investimenti per quanto attiene la rete.

Ho sentito alcune valutazioni, mi permetto di dire sommessamente, ho sentito la Consigliere Paraboni non mi ha molto convinto, comprendo la situazione però è un po' come quando poniamo per pure caso si ipotizzi che in una scuola dell'infanzia si faccia un pesante investimenti per esempio nell'aula informatica, questi sono elementi che possono dare da pensare.

Qualcuno può trovarlo un investimento estremamente utile e qualcun altro un investimento meno interessante.

Facciamoci anche aiutare da alcune valutazioni, per esempio in un bilancio civilistico determinate infrastrutture informatiche possono essere ammortizzate in cinque anni oppure in quattro se sono fortemente utilizzate.

Il numero è rilevante ma dobbiamo anche capire in quanti anni vengono effettivamente utilizzate.

Come Opposizione questa sera si sono fatte un po' di valutazioni su alcune frasi fatte, io sto e dico sicuramente in un ruolo di Opposizione questa cosa dà da pensare perché sicuramente come Opposizione vorrebbe: variazione di bilancio e quanto bisognerebbe astenersi ma qui abbiamo anche un interessante aspetto dove si dice si va ad investire, anche qui diventa un po' difficile dire di no.

E' qualcosa che va valutato nello specifico.

Mi permetto solo di fare questa valutazione senza entrare nello specifico ricordando che determinati investimenti come è stato detto prima sono qualcosa di intangibile, qualcuno chiama la formazione del personale, il personale stesso lo chiama human assets, fa parte in

molti casi della formazione di assetti intangibili, qualcosa di non palpabile.

E' qualcosa che va valutato non come risultato immediato alla mattonella, al buco, tappare le buche in strada piuttosto che sistemare marciapiedi, cose altrettanto importanti ma che anche se non danno quel risultato di immediato, qualcosa di tangibile è qualcosa che se investito può dare un risultato nella formazione dei giovani e anche nel nostro futuro.

Su questa vicenda non do giudizi, ho sentito in quest'aula molti commenti, le scuole di Pioltello sono bellissime altre alcune volte sono meno belle, io non do giudizi, non faccio ranking, quelle le lasciamo alla business school ma è una valutazione che dovremmo fare e che questo investimento ci permette non dico di fare un balzo in avanti ma di poterci considerare un po' meno Cenerentola rispetto ai vicini di casa che hanno sempre millantato una dotazione informatica, uso questo termine, non vorrei fosse improprio nelle scuole per poter dire siamo più bravi, siamo più appeal di voi.

Questo mi sembra interessante.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliera Paraboni.

## **CONSIGLIERE PARABONI GIULIETTA**

Grazie. Giusto un paio di precisazioni perché ho sentito perlomeno rispetto ad opinioni sul mio intervento delle riflessioni totalmente non inerenti in realtà al mio intervento.

Partivo in realtà da un'osservazione del Consigliere Dichio e mi ritrovavo più d'accordo con il Consigliere Cazzaniga perché anche io ho frequentato le scuole a Pioltello dall'asilo alla terza media e di sicuro non ho mai percepito di essere in una scuola di serie B ed in realtà non ho mai percepito poi più in età adulta anche da un altro punto di dibattito politico che le scuole di Pioltello fossero percepite anche all'esterno come scuole di serie B.

Credo sia stato usato come strumento per arrivare ad una riflessione ma credo sia giusto non condividerla anche solo da un punto di vista di percezione, anche dall'esterno non si percepisce che le scuole di Pioltello siano scuole di serie B a parte quello che sono o non sono realmente, che le scuole di Pioltello fossero percepite come serie B lo hai detto tant'è che lo ha ripreso anche il Consigliere Cazzaniga.

Detto questo ritengo che anche da parte dell'Assessore Garofano c'è stata una riflessione assolutamente condivisibile sul

significato dell'investimento, sul senso dell'importanza dell'informatizzazione su quello che sarà indispensabile per dare gli strumenti per poter interagire con la modernità da parte dei nostri studenti, essere competitivi, essere all'altezza poi ovviamente stiamo parlando di strumentazione è ovvio che il cuore sarà sempre l'insegnamento ma condivido assolutamente tutto e non c'è proprio niente su cui obietto come è stata la prima cosa da cui sono partita nell'altro intervento trovo interessante il fatto di investire così tanto e infatti riprendo invece una frase sempre del Consigliere Cazzaniga non trovo proprio che debba spaventare spendere 400.000,00 euro sulla scuola o sulla strumentazione tecnologica sulla scuola anche se viene certificata magari la brevità di vita di questa strumentazione ma non mi spaventa assolutamente dipenderà dalle dinamiche.

Quello su cui ponevo l'attenzione e credo di non avere avuto la risposta è il fatto se proprio perché è ben noto e certo il fatto che questa strumentazione avrà per forza di cose una vita breve e cinque anni è una vita breve perché se voi mi state dicendo che state investendo 400.000,00 euro per tre o quattro anni di scuole medie senza allora a questo punto visto che è un investimento importante recepire all'interno di questi 400.000,00 una parte di risorse che servano a dare anche uno studio di visione prospettica di quello che sarà una fase B, perché questa è la fase A, acquistare 400.000,00 euro di strumentazioni tecniche è una fase A e la fase B quale sarà?

Immagino sia normale chiederlo proprio perché programmazioni di questo tipo spero non diciate che siano solo di quattro o cinque anni, immagino che al di là di chi verrà dopo di voi già ora io spero ci sia una prospettiva di visione, poi da un punto di vista programmatico a me va bene che tu mi dici da qui a tre anni verranno fatte queste cose con questi investimenti.

Io voglio vedere oltre cosa c'è, da qui a tre anni spendiamo questo e facciamo questo però visto che è un investimento molto importante mi piacerebbe anche una visione che andasse oltre.

Invece l'altra parte di investimento, l'investimento sulle strutture sportive è sempre un investimento importante perché stiamo parlando di 150.000,00 euro però immagino che avranno una durata più lunga ovviamente più lunga perché spero che non durino tre anni.

E' in questo senso, a me va benissimo un investimento così importante in un settore così fondamentale, mi piacerebbe venisse esplicitata molto di più una visione di medio e lungo periodo rispetto a queste spese.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Sine ira et studio. Consigliere Dichio.

## CONSIGLIERE DICHIO MIRKO

Solamente una precisazione perché mi spiace di essere stato assolutamente frainteso.

Ho fatto la mia scuola materna a Pioltello, ho fatto le scuole elementari a Pioltello, le scuole medie a Pioltello, i miei figli hanno fatto l'asilo nido a Pioltello, le scuole materne a Pioltello, le scuole elementari a Pioltello, faranno le scuole medie a Pioltello.

Io non ho fatto come magari qualcuno si ingegna di trasferire i propri figli utilizzando parenti vari per allocarsi in scuole più prestigiose del territorio o altrove.

Io sono sul territorio, vivo il territorio, sono nel Consiglio di Istituto al secondo mandato, a me quello che infastidisce molto è la percezione poi le persone sono libere di vivere e di pensare quello che meglio credono, io rispetto il parere di chiunque basta che sia espresso legittimamente come lei lo ha espresso un attimo fa Consigliere Paraboni, ma il fatto che all'esterno spesso e volentieri le scuole di Pioltello o almeno una serie di strutture scolastiche del territorio di Pioltello siano considerate di serie B o addirittura di serie C questo non temo smentite perché confrontandosi con la dirigenza scolastica, insegnanti che si danno un gran da fare per rendere la scuola del nostro territorio un'eccellenza e su questo sono assolutamente d'accordo con il Consigliere Cazzaniga, le scuole del nostro territorio sono assolutamente un'eccellenza peccato che spesso e volentieri le nostre scuole all'esterno vengono propagandate come scuole non di eccellenza.

Sono stanco di questo tipo di atteggiamento perché la professionalità dei nostri insegnanti è indiscutibile, spesso e volentieri quando la politica non ha avuto modo di dare il giusto apporto hanno fatto e dato tanto e credo che in questo momento dove tante risorse, priva avevo citato anche i tanti lavori a livello di infrastrutture e di progettualità sulle infrastrutture sul territorio di Pioltello per quanto riguarda la scuola.

In tutto questo spero adesso di essere stato più chiaro, non ho fatto le scuole di serie B pioltellesi alle superiori perché quando andavo a scuola io, sembrerò più o meno giovane anche per una questione di altezza, ma ai tempi miei non c'era la scuola superiore se no avrei valutato forse di andare anche alla scuola superiore di Pioltello.

Ai tempi non c'erano a Pioltello.

Penso di esprimere molto chiaramente l'ammirazione che ho per i nostri corpi docenti e per i nostri dirigenti all'interno delle scuole.

Assolutamente non è da parte mia che le scuole di Pioltello non siano di serie A, è la concezione che si ha delle nostre scuole all'esterno.

Tutto lì.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Berardi.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Prima una precisazione, mi sembra che i toni di un certo tipo non li usa solo Berardi ma evidentemente quando parla Berardi scatena toni diversi.

Dal momento dato stasera si è parlato di scuole e di indice di attrattività vorrei portare a conoscenza per chi non lo sapesse che intanto come indice di attrattività Pioltello diversi anni fa è stata classificata al secondo posto in Italia.

Non è che scopriamo nulla di nuovo.

Per quanto riguarda le scuole l'altro unico studio fatto nel 2007/2008 mi sembra che c'era la Pistocchi allora Assessore, Pioltello è risultata al 6° posto in Italia, come qualità della scuola che era il risultato di tutta una serie di investimenti che erano stati fatti in effetti a partire dall'alfabetizzazione informatica, dall'introduzione dell'informatica nelle scuole in parte, adesso non mi ricordo se era Moratti o Berlinguer a suo tempo, con una diffusa dotazione di tutte le scuole, un po' l'operazione che adesso nel nostro piccolo si sta tentando di fare con i tablet.

In tutte le scuole forniture per 40.000,00 euro ma parallelamente corsi 1A, 1B e 1C, quindi tre livelli di corsi sull'utilizzo dell'informatica.

Il sottoscritto è stato formatore dei corsi 1A, ha frequentato i corsi 1C.

Quando sono intervenuto e mi sembrava di essere stato chiaro ma evidentemente, intanto ho detto che sono felicissimo di questo investimento anche se a me adesso non piace auto lodarmi ma non siamo i pionieri in questo campo né all'Italia, né all'estero nel senso che esperienze che noi ci accingiamo a fare sono state fatte a Rho, a Cinisello Balsamo ed in altri Comuni.

Dietro questi progetti di investimento di forniture c'è sempre stato un progetto formativo seguito addirittura sempre da qualche università proprio per cercare in qualche modo di creare i presupposti, il tentativo che questo sforzo produca gli effetti che tutti quanti noi auspichiamo, che produca effetti positivi sia nella prima fase che nella seconda fase.

Il problema degli investimenti pubblici, può sembrare una questione di filosofia teoretica però è così. Normalmente nel privato quando si investe, si investe per ricavarne poi degli utili, gli

investimenti che facciamo noi nel pubblico non sono destinati a produrre utile ma a produrre servizi, vantaggi per la collettività, eccetera, eccetera.

In questo caso questo tipo di intervento si dovrebbe collocare un po' a metà tra l'investimento privatistico e l'investimento pubblico, ad esempio un obiettivo potrebbe essere quello che è stato già teorizzato da parecchi anni, quello di dire addio al libro di testo e di utilizzare i tablet come fonte di tutte le informazioni almeno a livello di scuola media, se non al 100%, a 70%, eccetera, eccetera.

Non mi preoccupa neanche la seconda fase perché nel momento in cui io instaurò una metodologia di lavoro e chiaramente fornisco i primi strumenti, gli strumenti della seconda fase potranno poi essere acquisiti un po' come è successo per l'informatica anche dalle stesse scuole, con gli stessi genitori, potranno essere coinvolte aziende.

La seconda fase in questo momento a me interessa poco.

Interessa che la prima fase abbia il successo che tutti quanti auspichiamo ed affinché questo avvenga ci vuole veramente un lavoro teorico che governi l'utilizzazione di questi tablet e delle infrastrutture che sono necessarie anche per questi tablet perché gestire un certo numero di tablet presuppone anche delle infrastrutture, i caricatori, la gestione quotidiana per cui ci sono tutta una serie di cose.

Siccome l'Assessore ha detto siamo arrivati a questa determinazione perché abbiamo preso atto che non riusciamo a spendere questi soldi o non conviene, non è razionale spenderli da quell'altra parte li investiamo...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Questo hai detto, siamo partiti da questa considerazione o no? C'è un Consiglio Comunale qui che ha sentito questa sera, non è che la sto criticando, la sto riprendendo per cui io sono felicissimo.

Dico è un investimento che viene e che non è stato pianificato nel bilancio previsionale, è stato fatto adesso in virtù del fatto che si è creato un avanzo di amministrazione e si è creata l'opportunità, punto e basta.

Ripeto, questo mi porterebbe a presupporre che non c'è stato ancora questo grande lavoro di pianificazione metodologica per l'introduzione del tablet in maniera così massiccia sulla quale io sono d'accordo, l'importante è che nei prossimi mesi se questo lavoro non è stato fatto o sia stato fatto solo parzialmente venga affrontato e che alla guida di questo processo di sia un progettino di carattere metodologico guidato da qualche competente in materia.

Questo proprio per cercare di supportare, dare il supporto necessario anche a quel 15% di insegnanti reticenti che normalmente in tutte le organizzazioni sono presenti.



E' una riflessione, non è una critica, nel momento in cui nasce una disponibilità vediamo come farla fruttare al meglio che è un po' l'interesse di tutti quanti.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi aveva chiesto la parola la Sindaca. Grazie.

## **SINDACA**

Grazie. Qualche piccola spiegazione provo a darla io nel chiudere la serie di interventi che ci sono stati questa sera.

Devo dire innanzitutto che questa sera con questa applicazione dell'avanzo sono una Sindaca particolarmente felice perché l'idea di poter potenziare in maniera così forte le scuole di Pioltello è quanto per un Sindaco, per un Primo Cittadino, una delle cose più piacevoli che si possa immaginare proprio perché spesso quando parliamo di investimenti sulle scuole parliamo sempre ahimè in Italia o per concezione o perché si tende sempre a pensare che ci siano delle priorità diverse, la scuola diventa residuale rispetto ad una serie di investimenti più importanti.

L'anno scorso con l'avanzo abbiamo finanziato la Caserma, si parlava di sicurezza ed abbiamo messo i soldi sulla Caserma.

L'avanzo di bilancio rende certa l'entrata immediatamente quindi vuol dire che noi da domani, dopo avere approvato questo, abbiamo già questi soldi messi sul piatto da spendere.

Quello che diceva il Consigliere Berardi non era sbagliato, avendo di fronte una certa cifra da spendere uno dice, che cosa scelgo in questo momento, lo so oggi, lo so quantificare in questo momento come spendere questa cifra, sicuramente nel 2018 non la spenderò sulle strade perché avremo 45 chilometri di strade rotte a seguito della fibra che verrà posta, non vado a spendere soldi in strade ma ho in mente da tempo esattamente dall'anno scorso quando ci fu quella polemica tra classi di serie A e di serie B in quella media di Seggiano.

E' un lavoro che stiamo facendo da tempo con la Commissione Welfare, quello di potenziare al massimo le scuole pioltellesi perché reputo che le scuole pioltellesi siano di eccellenza perché oltre in generale ad avere formato degli ottimi studenti, io per prima ho fatto tutte queste scuole qui, anche il liceo scientifico.

Conosco meglio i Consiglieri di Maggioranza poi è la stessa cosa di qua però perdonatemi vi conosco meno, vedo qui un bel po' di laureati con il massimo dei voti che hanno fatto le scuole pioltellesi,

io stessa laureata con il massimo dei voti ho fatto le scuole pioltellesi, i miei figli di conseguenza sono certa che le scuole pioltellesi abbiano un ottimo livello di preparazione il problema è che soprattutto negli ultimi anni a causa del grande numero di persone che sono arrivate da fuori che spaventano, permettetemi perché qua bisogna essere onesti e schietti, alcune persone bene che ritengono che i propri figli abbiamo un minus da frequentare le scuole con ragazzi che parlano meno bene la lingua, che arrivano da fuori e compagni abbiamo visto che negli anni c'è stato spesso un fuggi-fuggi nei Comuni intorno.

Questo con un grande dispiacere anche per gli insegnanti che non solo sono bravi come tutti gli altri ma anche di più ma hanno saputo gestire con intelligenza e capacità il senso di innovazione proprio delle difficoltà così grandi che in altri Comuni non sono mai state vissute.

Qual è stata la riflessione. Diamo alle scuole pioltellesi, diamo ai 2700 ragazzi che frequentano le scuole a Pioltello gli strumenti migliori che ci sono sul mercato.

A livello di tecnologia cosa ci chiedono le scuole? Ce lo chiedono loro oggi, cosa ci chiede la riforma Scuola DuePuntoZero? Ci chiede di mettere le lime e di fornire gli strumenti informatici ai ragazzi ed è quello che abbiamo scelto di fare, mettiamo le lime in tutte le elementari e diamo ai ragazzi delle medie un tablet.

Lo daremo noi con questo avanzo di bilancio di 400.000,00 euro dopo di che la Consigliera Paraboni chiedeva come farete nel futuro?

Giustamente lei suggeriva anche solo in termini di ammortamento, prima la Consigliera Sivieri diceva di spiegare in maniera chiara, che cosa è un ammortamento?

Adesso lo banalizzo veramente oltre misura, chiedo perdono ai ragionieri, un ammortamento è quanto si consuma quel bene negli anni e quanti soldi devo mettere da parte anno per anno per fare in modo che quando quel bene si è consumato io ho i soldi per comprarlo nuovo.

Monga mi promuove? Diciamo che è chiaro agli umani detta così.

Cosa vuol dire? Che 400.000,00 diviso 5, sono 80.000,00 euro all'anno e vuol dire che qualsiasi Amministrazione futura perché non do per scontato di essere io in un futuro, dovrà più o meno mettere 80.000,00 euro all'anno per essere sicuro di avere un ricambio totale del parco macchine nel corso degli anni.

Io penso che 80.000,00 euro in una città come Pioltello, un'Amministrazione illuminata ma anche non illuminata semplicemente per quello che ti dice la legge sia una cifra verosimile che si possa utilizzare per fare cosa, perché poi arriviamo a cosa si fa con questo benedetto tablet.

E' logico che se io lo prendo e lo do in mano ai ragazzi i quali nella mia testa lo porteranno anche a casa sappiatelo perché la cosa bella sarà fare i compiti col tablet, usarlo per giocare e per studiare, come fanno veramente i nostri figli.

Non deve essere uno strumento che uno arriva in classe, la prof. Te lo dà mezz'ora e poi lo chiude nell'armadio e fino alla settimana prossima non si usa più.

Non è questa cosa, non è questa l'innovazione tecnologica delle scuole.

Vorrà dire che tutti gli insegnanti avranno fatto dei corsi per saper insegnare con il tablet, perché insegneranno solo alcune materie magari con il tablet e non altre o alcuni argomenti e non altri ed i ragazzi da casa con il loro tablet e saranno tutti uguali e sarà magnifica questa cosa perché i nostri ragazzi ricchi e poveri, stranieri ed italiani, saranno tutti uguali.

Avranno tutti lo stesso tablet a scuola che sarà il loro e se lo portano pure a casa e sarà anche un'educazione che faremo ai genitori di tenere bene quel tablet che la scuola gli ha dato gratuitamente senza fare spendere i soldi a nessuno.

Secondo me questa cosa è un messaggio di uguaglianza, di innovazione, di solidarietà e fiducia nel futuro che veramente mi rende felice questa sera di proporvi questa cosa.

Vi dirò di più uguaglianza anche nei confronti della disabilità perché con il tablet si possono fare cose per i DSA o per gli handicap di qualsiasi tipo che in nessun altro modo o che un'insegnante di sostegno potrebbe ottenere con tantissimi ore di sostegno.

Veramente noi stiamo fornendo uno strumento che supera e cancella un sacco di barriere e lo stiamo facendo con un avanzo di bilancio e con i soldi che saranno sul piatto domani mattina.

Poi vedremo se questa cosa la faremo tutta insieme, se la faremo mano a mano che gli insegnanti sono pronti e verranno inseriti.

Il piano di attuazione, il bando non è ancora uscito perché prima dovevamo vedere di fare l'avanzo di bilancio ma quando uscirà un bando, uscirà un bando che prevede un progetto complessivo, è evidente poi è evidente che gli insegnanti dovranno essere a bordo.

Sappiamo per certo che in una scuola gli insegnanti sono già a bordo e stanno solo aspettando questa cosa, nell'altra scuola purtroppo i presidi cambiano ed essendoci dei reggenti abbiamo più difficoltà nell'interlocuzione ma c'era un grosso interessamento anche nell'altro plesso.

Io reputo che questo è veramente un momento felice per la mia città di poter fare una scelta importante di questo tipo.

Finisco col dire una cosa, che sia chiaro a tutti, quando parliamo di 400.000,00 sembrano tanti spesi per 2700 ragazzi.

La Via Ugo La Malfa che sta per partire la settimana prossima la progettazione, loro pensavano i lavori, si ipotizza nella progettazione tipo 350.000,00/380.000,00 euro. Una strada.

Io penso che tra il dare uno strumento del genere a 2700 ragazzi ed una strada se ci fosse stato anche da scegliere avrei scelto lo strumento per 2700 ragazzi.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto 6 dell'Ordine del Giorno. Art. 187, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Variazione di bilancio per l'applicazione della quota del risultato di amministrazione 2017 destinata agli investimenti.

Favorevoli? 17 favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 5 astenuti.

Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Come prima 17.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 5.

Il Consiglio approva.

Sospendo il Consiglio per 5 minuti per una Conferenza dei Capigruppo. Vi prego di avvicinarvi.

...(Sospensione)...

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE 2018**

#### **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE SU “BANDO EUROPEO PER IL WI-FI LIBERO E ACCESSIBILE A TUTTI GRATUITAMENTE”**

#### **PRESIDENTE**

Riprendiamo. Come deciso nella conferenza di Capigruppo votiamo l'inversione dei punti all'Ordine del Giorno portando al punto 7 il punto 14. Mozione presenta dal Gruppo Movimento 5 Stelle su “Bando europeo per il wi-fi libero ed accessibile a tutti gratuitamente”, dopo di che chiuderemo il Consiglio e rinvieremo i punti alla volta successiva.

Prego Consigliera Sivieri.

Scusate dobbiamo votare. Dicevo votare e poi non abbiamo votato. Scusate, è tardi comincio a fare un po' di confusione.

Votiamo l'inversione.

Favorevoli? Unanimità.

Scusate. Il Consiglio approva l'inversione prego Consigliera Sivieri per la mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle su “Bando europeo per il wi-fi libero ed accessibile a tutti gratuitamente”.

Grazie.

#### **CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

A norma dell'art. 62 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale i sottoscritti Consiglieri Comunali Monica Sivieri e Giampiero Dio a nome del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle di Pioltello presenta la seguente mozione: “Bando europeo per wi-fi libero ed accessibile a tutti gratuitamente”.

Premesso che la Commissione Europea ha istituito un bando con lo scopo di promuovere le connessioni wi-fi gratuite per i cittadini negli spazi pubblici come parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, musei e centri sanitari in tutta Europa.

E' stata stilata una lista di Comuni che hanno diritto di accesso al bando e Pioltello ne fa parte.

Considerato che ci risulta che il solo accorgimento da mettere in atto per l'Amministrazione Comunale in fase preliminare al bando è la registrazione tempestiva al portale [www.wifi4e.eu@home](http://www.wifi4e.eu@home).

Detta registrazione consentirà al Comune di partecipare al bando ed ottenere il voucher.

Il 15 maggio 2018 alle ore 13.00 uscirà il primo bando, i Comuni registrati potranno presentare la propria candidatura per ottenere il voucher wi-fi.4EU.

I voucher saranno assegnati secondo le modalità a sportello, first come first served, vale a dire in base all'ordine di arrivo della richiesta.

Sarà quindi fondamentale la data e l'orario di inoltre della candidatura.

Il voucher coprirà i costi per l'attrezzatura, l'installazione di hot spot wi-fi.

Ai beneficiari spetterà impegnarsi per la connessione ed il mantenimento dell'infrastruttura che consentirà di offrire una connessione wi-fi libera di alta qualità per almeno tre anni.

L'ammontare del voucher equivale a 15.000,00 euro per ciascuna municipalità.

Gli attuali hot spot wi-fi sono di pessima qualità.

Ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a partecipare a detto bando per garantire al maggiore numero di cittadini possibile il diritto ad una connessione internet adeguata da molti considerato un diritto fondamentale dei tempi moderni.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ricordo a tutti le modalità della discussione della mozione. La mozione si discute esattamente come gli altri punti all'Ordine del Giorno, si apre la discussione dopo di che si procederà ad una votazione.

Sono possibili emendamenti naturalmente.

Apro la discussione. Prego Consigliere Dichio.

## **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Mi viene da fare solamente un'osservazione in primis. Quella che è curioso il fatto che come Movimento 5 Stelle abbiate votato contro la scelta di portare i tablet e le lime all'interno delle scuole, astenuti okay però nella complessità, comunque è una mia considerazione mia personale.

Un suggerimento che invece do per il futuro visto che lei è in più Commissioni e Presidente anche della Commissione Bilancio certe tematiche sarebbe più utile portarle nelle Commissioni affinché si possa affrontare per tempo la questione e non portarla come mozione all'interno del Consiglio Comunale.

Quello è un passaggio successivo, forse sarebbe più utile farlo nelle sedi competenti affinché ci sia tempo e modo per poterne discutere in quei contesti.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Bottasini.

## **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Buonasera. Vorrei portare un contributo dell'Amministrazione che verrà eventualmente impegnata a fare delle azioni su questo bando e spiegare qual è la nostra visione di questa proposta in modo tale che il Consiglio abbia anche questo elemento per la valutazione.

Questo è un bando che all'Amministrazione è noto, devo riconoscere un merito al Consigliere Mauri che ci aveva segnalato parecchie settimane fa l'esistenza di questo bando, ci siamo attivati per studiarlo e vedere se era un'opportunità o meno per l'Amministrazione e spenderò due parole per chi il bando non lo ha visto.

E' un bando un po' particolare perché diversamente dai bandi a cui siamo abituati, i bandi europei, non è un bando a progetto per cui dobbiamo presentare un progetto predefinito per partecipare ma è un voucher secco da 15.000,00 euro dato ad ogni ente locale a cui verrà assegnato, poi vediamo anche i numeri però per l'acquisto di antenne wi-fi lasciando poi alle Amministrazioni il compito e l'onere di farle funzionare.

Il finanziamento copre solo l'acquisto e l'installazione, la carpenteria di installazione dopo di che tutto il resto, la connessione di queste antenne ad internet, il pagamento di eventuali abbonamenti internet per farli funzionare, la manutenzione ed i costi di gestione rimangono in carico tutti all'Amministrazione.

La valutazione che abbiamo fatto come Amministrazione è: ne vale la candela? Per capire se questo potrebbe comportare un aumento di spesa, in quale misura ed a quale scopo.

Dove siamo arrivati a ragionare. Il ragionamento che abbiamo fatto è il seguente.

Se reputiamo che con questo tipo di operazione si intenda coprire il territorio di Pioltello con delle antenne wi-fi per dare un servizio di connessione ad internet dovunque sono ed in qualunque momento mentre mi sto muovendo per la città, questo non è un obiettivo che ci siamo dati.

Lo dico tranquillamente, non ce lo abbiamo nel programma, non lo abbiamo promesso e non intendiamo neanche provvedere in tal senso perché in questo momento la maggior parte dei cittadini di Pioltello

da questo punto di vista una connessione ad internet continua, in mobilità con le qualità che uno desidera o si può permettere esiste già.

Ognuno di noi ha in mano un oggetto come questo e ci naviga e ci fa tutto quello che vuole senza dipendere dall'Amministrazione Comunale.

Detto questo non significa che noi non siamo interessati a dare una connettività ai cittadini perché nella mozione in una maniera un po' particolare si dice è un diritto, io provocatoriamente dico che avere internet è un dovere purtroppo nel senso che oggi buona parte degli adempimenti che il cittadino deve fare li deve fare tramite internet.

Le maggior parte delle relazioni che ha con l'Amministrazione le ha tramite internet.

Il tema che noi ci siamo posti non è quello di riempire la città di antenne wi-fi così mi siedo su una qualunque panchina ad uso il wi-fi gratis perché di gratis non c'è niente nella vita, perché quel gratis significherebbe se andassimo in quella direzione che dal bilancio comunale, dalla fiscalità generale noi dovremmo decidere di spostare risorse anche importanti per fare questi servizi che il cittadino in buona parte già fa con altri sistemi a scapito di altri servizi perché i gratis internet non ce lo dà nessuno, al Comune non lo dà nessuno.

Cosa noi proponiamo? Proponiamo di aderire, di provare, di partecipare come viene chiesto da questa mozione, di partecipare a questo bando con l'idea di portare a casa delle risorse per comperare delle antenne e poi queste antenne farle diventare un elemento solidale e coerente con il progetto che vi è stato raccontato qualche minuto fa in quest'aula, connettere queste antenne alla nostra rete di fibra ottica in modo tale che i costi di utilizzo della navigazione internet per il cittadino in alcuni luoghi della città, non su tutta la città rientrino nei costi generali di connettività che stiamo costruendo in questi mesi.

A queste condizioni a noi interessa partecipare perché quell'antenna wi-fi sarà l'ultimo miglio della nostra rete e noi intendiamo metterla in alcuni luoghi, non in tutti: nella piazza del Comune, nel Parco centrale qua dietro, presso i centri civici, luoghi dove la gente già viene per altri motivi.

Non intendiamo riempire le piazze e coprire tutte le piazze perché sarebbe uno spreco di soldi pubblici ed andiamo in competizione tra l'altro con il mercato, cosa su cui qualcuno potrebbe anche contestarci la correttezza dell'azione invece ragionare di dare alcuni punti, alcuni luoghi dove il cittadino possa venire, collegarsi ad internet per espletare anche quelle pratiche che di fatto deve fare, dando questo accesso anche ai cittadini che non possono saranno una



minoranza ma esistono che non possono provvedere altrimenti perché non hanno i soldi per il telefonino, non hanno una connessione ad internet questo ci sembra importante e giusto perché è una forma di democrazia digitale.

Se intendiamo questa proposta in questo senso non abbiamo nessun problema ad aderire, parteciperemo a questo bando, partecipiamo ad altri bandi, magari ci sarà l'occasione per evitare di spendere dei soldi che possiamo invece avere dall'Unione.

Non intendiamo seguire l'idea che dobbiamo dotare tutti i cittadini, dare internet gratis a tutti indistintamente, dappertutto nella città perché questo non è il nostro compito, non lo abbiamo nel programma di mandato e ci sembrerebbe uno spreco di denaro pubblico.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Dio.

### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Questo bando è costruito per un po' tutti i Comuni poi ognuno guarda nel proprio territorio come è conformato.

Noi abbiamo un territorio lungo che comprende tre frazioni con dei parchi grandissimi, l'idea di sfruttare la peculiarità del nostro territorio visto che c'è questo bando e con quello che è stato detto prima dell'Assessore che avremo la connettività con Città Metropolitana per la banda si può agganciare questo discorso e sfruttare queste antenne nei parchi: la Besozza, adesso non so se arriverà fino a lì o ci arriverà in futuro.

Cominciamo a partecipare al bando perché questi bandi poi non è che si sviluppano in 20 minuti, c'è tutta una procedura in vista di dare la possibilità di chi studia che non basta semplicemente un 3G per chi ha bisogno di scaricare dei documenti più pesanti, ha bisogno proprio di una banda e sfruttare i nostri parchi per chi voglia lavorare o per i ragazzi semplicemente.

Questa era l'intenzione di questo bando secondo me.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Berardi, Monga, ho visto.

## **CONSIGLIERE BERARDI ROSARIO**

Io sono perfettamente d'accordo per come è stato interpretato il tipo di progetto. Va benissimo.

Volevo chiedere è proprio irrisolvibile avere il wi-fi in questa sala?

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardi. Consigliere Monga.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

In linea di massima il wi-fi è sicuramente importante ho sentito alcuni chiarimenti da parte dei Consigliere 5 Stelle.

In linea teorica chi non è d'accordo da avere una città che partecipando ad un bando può avere l'internet gratuito e diffuso?

C'è anche il fatto che senza voler sembrare oscurantista rispetto a quelle che possono essere delle convinzioni legittime ed interessanti a parte che prima ho sentito sarà ormai fondamentale e necessario per accedere ai servizi di questa Amministrazione l'accesso ad internet, un momento calma, in teoria non è che a tutta una fascia di popolazione che internet non ce l'ha non gli diamo più i servizi.

Capisco questa moda legittima, anche convincimento, va bene è importante però c'è qualcosa che va vissuta.

E' legittimo ad avere sicuramente luoghi pubblici inteso come uffici, aree e spazi, prima si è discusso della scuola, è fondamentale nell'università avere connessioni internet veloci e tutto quello che volete voi io quando vado in un parco scusate ma la mia priorità non è quella di collegarmi ad internet, vado a correre, spero di avere un parco pulito e fruibile.

Poi sono opinioni e convincimenti.

E' stato citato prima il libero mercato, ben inteso noi non dobbiamo correre dietro a quelle che qualcuno potrebbe definire le lobby del mercato, gestore e non della rete internet.

Se noi creiamo su tutta Pioltello la rete gratis verrebbe meno anche il discorso, perché devo avere per il mio ufficio, per casa mia una connessione ad internet il pagamento, vado e risolvo in altra maniera.

Queste cose lasciano un po' il tempo che trovano.

In linea di principio non sono contrario ma su alcuni elementi per come è stata scritta ho qualche personale perplessità al netto che forse l'antitrust è la principale preoccupazione ma sono cose da valutare.

Non ultimo alcuni aspetti legali, io passo sempre per questa nozione negativa, forse ricordo sempre i potenziali rischi, a riportare le criticità si passa per essere un po' gufi, coloro che gufano la cosa, ma in effetti anche le reti aperte al pubblico hanno delle implicazioni legali.

Ci sono delle tematiche in termini di sicurezza che prevedono tutta una serie di regole e norme per loggarsi e controllarsi.

Io non sono un tecnico, prima ha parlato chi lo è, sa meglio di me queste cose però sono cose da valutare quando uno apre una connessione ad uno spazio pubblico ha anche delle liberatorie e delle assicurazioni.

Su questo aspetto sicuramente concorde sulla linea generale ma c'è qualcosa da limare perché in effetti qualche perplessità ce l'ho vista la mia opinione sul punto.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Poniamo se non ci sono altri interventi, non mi sembra che ce ne siano in votazione la mozione dei 5 Stelle come proposto dalla Consigliera Sivieri.

Un momento nessuno mi ha proposto emendamenti. Se volete propormeli non c'è nessun problema.

Vuole sottoporli degli emendamenti Assessore Bottasini?

Come Amministrazione.

### **ASSESSORE BOTTASINI GIUSEPPE**

Illustro un attimino non intendo proporre mozioni. Io sto a ciò che c'è scritto.

Impegna il Sindaco e la Giunta a partecipare a detto bando.

Punto, fine.

Quindi sono in grado di prendere un impegno, poi come lo faremo, perché lo facciamo, eccetera non posso che ribadire quello che ho detto prima.

Non condividiamo l'idea che dobbiamo riempire Pioltello di wi-fi, non condividiamo l'idea che dobbiamo dare internet gratis a tutti sempre e comunque, condividiamo l'idea che ci debba essere un accesso garantito a tutti i cittadini, anche a coloro che hanno difficoltà ad accedervi per altri motivi.

## **PRESIDENTE**

Certo perché il dispositivo della mozione è quello che si chiede alla fine, la Giunta è impegnata da quello, dal punto di vista logico è quello.

Poniamo in votazione il punto 7 all'Ordine del Giorno.

Unanimità.

Il Consiglio approva la mozione.

A questo punto dichiaro chiuso, sono le 00.47, il Consiglio ricordando a tutti una frase di Nenni che la politica è prima di tutto, la ricordo a me stesso, la politica non è né sentimento, né risentimento.